

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 22 GIUGNO 2004

N. 77

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2004, n. 823

Art. 13 Legge regionale 4 gennaio 2001, n. 3 e successive modifiche. Aiuti "de minimis" – Interventi per la concessione di agevolazioni alla microimpresa. Approvazione scheda tecnica e schema di bando. Affidamento incarico Sviluppo Italia spa.

Pag. 7440

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2004, n. 823

Art. 13 Legge regionale 4 gennaio 2001, n. 3 e successive modifiche. Aiuti “de minimis” – Interventi per la concessione di agevolazioni alla microimpresa. Approvazione scheda tecnica e schema di bando. Affidamento incarico Sviluppo Italia spa.

L'Assessore alla Promozione attività Industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva, Energia, Avv. Pietro Lospinuso sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio “Sviluppo Economico” – Promozione ed Associazionismo, e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

La legge regionale 4 gennaio 2001, n.3, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 10 agosto 2001, n. 23 ha inteso disciplinare l'applicazione dei regimi regionali d'aiuto alle PMI e ha fissato le linee guida.

La formula imprenditoriale denominata “Microimpresa” è considerata uno degli strumenti più attuali per la promozione del lavoro autonomo soprattutto a favore di giovani e inoccupati. Essa rappresenta un'evoluzione del più tradizionale “Prestito d'Onore” che già l'Unione Europea aveva annoverato tra le best practices da seguire in materia di politiche attive del lavoro, in quanto, rispetto a quest'ultimo, incentiva la nascita di imprese più strutturate, con un sistema di relazioni più articolato e quindi più competitive.

Il Decreto Legislativo 21 aprile 2000 n. 185 relativo agli “incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego” introduce uno specifico regime d'aiuto denominato “Microimpresa”.

Il Titolo II, Capo II del citato Decreto Legislativo

n. 185/2000 disciplina la misura in favore dell'autoimpiego in forma di “Microimpresa”, indicando all'articolo 19 i Soggetti beneficiari (società di persone di nuova costituzione composte per almeno la metà numerica e di quote di partecipazione da soggetti privi di occupazione) ed all'articolo 20 i Progetti finanziabili (iniziative riferite ai settori della produzione di beni e della fornitura di servizi che prevedono investimenti non superiori ad Euro 129.114/00).

L'attuazione delle misure incentivanti previste dal Decreto Legislativo n. 185/2000, così come stabilito dall'articolo 23, commi 1 e 2, del medesimo decreto, è affidata alla Società Sviluppo Italia Spa, costituita ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo n. 1/1999 che agisce in regime concessorio e stipula apposita convenzione col Ministero del Lavoro.

La misura in oggetto si qualifica come strumento, sia di politica industriale sia di politica attiva del lavoro, idoneo ad affrontare il problema della disoccupazione giovanile in Puglia nonché a sostenere il trasferimento generazionale dell'impresa artigiana attraverso il quale si intende valorizzare le identità produttive tipiche della regione Puglia.

I dati sulla nati – mortalità delle imprese in Puglia per l'anno 2003 (Fonte Movimprese) evidenziano che nella nostra Regione ammontano a 22.909 le nuove imprese iscritte, delle quali è preponderante (89,45%) il numero delle nuove imprese organizzate in forme giuridiche diverse dalla “Società di Persone”.

La competitività delle imprese, sostenuta nell'ambito di progetti organici attenti anche alle tematiche dell'innovazione e delle tecnologie ambientali, richiede investimenti il cui ammontare non può essere limitato all'importo stabilito, ormai oltre 3 anni fa, dal citato Decreto Legislativo n. 185/2000.

La positiva valutazione dello strumento di agevolazione e la concomitante disponibilità di risorse finanziarie a valere sul POR Puglia 2000/2006 consentono alla Regione Puglia di varare un'apposita misura che adotti gli incentivi all'autoimpiego in forma di “Microimpresa” previsti dal Decreto Legi-

slativo n. 185/2000 e che, al fine di risultare coerente e funzionale rispetto alle caratteristiche economico e sociali del territorio pugliese, permetta:

- 1) di ampliare le tipologie dei soggetti beneficiari alle Società a responsabilità limitata (S.r.l.), alle Ditte Individuali ed alle Piccole Società Cooperative;
- 2) di sostenere la crescita di competitività delle imprese artigiane attraverso percorsi di "ricambio generazionale";
- 3) di elevare ad Euro 300.000/00 Iva esclusa il limite degli investimenti ammissibili per incentivare la creazione e lo sviluppo di imprese innovative ed ad elevata sostenibilità ambientale.

Nella seduta del 26.09.2003, su proposta dell'Assessorato, il Comitato di Sorveglianza POR Puglia 2000/2006 ha approvato la necessaria modifica della Misura 4.1 Asse IV (FERS) riservata agli aiuti al sistema industriale (PMI ed artigianato), provvedendo all'introduzione di incentivi mirati alla crescita dell'autoimpiego in forma di "Microimpresa", di cui al Titolo II, Capo II del Decreto Legislativo n. 185/2000. Tali incentivi, per i quali si è provveduto al trasferimento di risorse finanziarie pari a 18 Meuro, saranno concessi, infatti, mediante il regime di aiuto conforme alla regola comunitaria del "*de minimis*".

Grazie all'inserimento di questa nuova linea di incentivazione si potranno perseguire i seguenti obiettivi:

- ampliare la gamma degli strumenti regionali finalizzati a dare risposta ai problemi occupazionali riscontrati nella regione;
- promuovere e sostenere l'occupazione dei giovani pugliesi nel quadro degli obiettivi della programmazione regionale;
- completare la gamma degli interventi agevolativi previsti dal POR Puglia 2000 - 2006 attraverso la definizione di uno strumento specificamente ritagliato sulle esigenze delle nuove imprese, in particolar modo di quelle giovanili, e del più generale contesto regionale.

Alla luce delle predette considerazioni, nell'ambito delle attività previste dal Programma Operativo "Supporto alla Committenza Pubblica" di cui

alla Delibera Cipe n. 62/02, la Regione Puglia si è avvalsa dell'assistenza di Sviluppo Italia, anche attraverso la sua struttura regionale, per la predisposizione della scheda tecnica e del bando relativi alla misura "Microimpresa". Tale misura rappresenta la caratterizzazione di quanto previsto dal Titolo II, Capo II del D. Lgs. 185/2000 in ragione delle specificità regionali e delle priorità sopra evidenziate. Al fine di rendere immediatamente operativa la misura "Microimpresa" in linea con i profili di spesa previsti dal POR Puglia, in coerenza con il D. Lgs. 185/2000 e con i principi di economicità ed efficienza che regolano l'azione amministrativa, la Regione Puglia, anche in sede di attuazione, potrà avvalersi del supporto alla committenza pubblica previsto dalla Delibera CIPE 62/02. Tale azione sarà regolata attraverso apposito disciplinare che dovrà ricomprendere le seguenti attività:

- informazione a favore dei potenziali beneficiari;
- istruttoria dei progetti;
- definizione della graduatoria;
- gestione del processo, verifica e controllo degli investimenti agevolati.

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario approvare la scheda tecnica ed il bando allegati che disciplinano le modalità di concessione delle agevolazioni ai sensi dell'art. 13 Legge regionale n. 3/2001 e s.m.i.

Agli oneri derivanti dalle procedure relative alla selezione dei progetti ed alle successive fasi attuative si provvederà con le risorse destinate dalla Delibera CIPE 62/00 – Azione Sistema APQ Sviluppo Locale al P.O. "Supporto alla Committenza Pubblica".

Il presente provvedimento rientra nella categoria d'atti di competenza della Giunta regionale ai sensi della L. R. n. 7/1997 art. 4 lettera K.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. n. 28/2001

- Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo d'entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a

quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Con successivo provvedimento ed in sede di approvazione e pubblicazione del relativo Avviso Pubblico, si procederà alla copertura finanziaria con i fondi disponibili ai cap. 1091401 e 1095401 per complessivi 18 Meuro.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore.
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente dell'Ufficio III Sviluppo Economico, confermata dal Dirigente del Settore.
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di adottare la misura "Microimpresa" di cui al D. Lgv. n. 185/2000 con le modifiche indicate in premessa;

- di approvare la scheda tecnica allegata, parte integrante del presente provvedimento, relativa alla misura "Microimpresa" e conforme alla regola comunitaria del "de minimis";
- di approvare l'allegato schema di bando e la relativa modulistica, parte integrante del presente provvedimento;
- di ricomprendere nell'ambito delle attività previste dalla Delibera CIPE 62/02 – Azione Sistema APQ Sviluppo Locale e dal Protocollo Operativo tra Ministero dell'Economia (DPS), Regione Puglia e Sviluppo Italia il supporto tecnico per l'attuazione della misura "Microimpresa";
- di delegare il Dirigente del Settore Artigianato e Pmi a predisporre e sottoscrivere tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento e necessari per l'attivazione delle agevolazioni in argomento, compreso il disciplinare relativo alle fasi attuative, e di non inviare, ai sensi del Reg. (CE) n. 69/2001, alla Commissione Europea le informazioni relative;

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto



POR Puglia 2000-2006

Misura 4.1

“Microimpresa”

Scheda Tecnica

Allegata alla Delibera

Cod.Cifra:

ART/DEL/2004/00014

Legge regionale n. 3/2001***“Interventi per la concessione di agevolazioni alla Microimpresa”*****Riferimenti normativi**

- Art. 18 L.R. n. 3/2001 e successive modificazioni;
- Decreto Legislativo n. 112/98;
- Decreto Legislativo n. 123/98;
- Decreto Legislativo n. 185/2000;
- Raccomandazione CE n. 280/CE;
- Regolamento CE n. 69/2001.

Soggetti Beneficiari

Soggetti beneficiari sono le Microimprese di nuova costituzione con sede legale ed operativa nella Regione Puglia e composte da persone fisiche di età superiore ai 18 anni di cui almeno la metà, numerica e di quote di partecipazione, siano prive di occupazione nei 6 mesi antecedenti l'iscrizione dell'impresa richiedente al Registro Imprese presso la CCIAA competente per territorio.

Ai fini del calcolo dei limiti di cui sopra, i lavoratori in mobilità sono computabili nella metà priva di occupazione anche qualora la condizione di mobilità sussista da un periodo inferiore ai 6 mesi.

Le Microimprese potranno essere organizzate nelle seguenti forme giuridiche:

- Ditta Individuale
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- Società a responsabilità limitata
- S.r.l. unipersonali
- Piccole società cooperative

Con l'espressione “nuova costituzione” si intendono le imprese la cui data di iscrizione al Registro Imprese non risulti anteriore ai 6 mesi precedenti la pubblicazione del bando.

Con le espressioni “privi di occupazione” e “non occupati” si intendono i soggetti che non si trovino in una o più delle seguenti condizioni:

- a) i titolari di contratti di lavoro dipendente (tempo determinato / indeterminato, part time, full time, formazione e lavoro, ecc);

- b) i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o titolari di rapporti di “lavoro a progetto”;
- c) i percettori della Cassa Integrazione Guadagni;
- d) i titolari di Partita Iva;
- e) i soggetti che esercitano una libera professione;
- f) gli artigiani, gli imprenditori, i familiari e i coadiutori di imprenditori.

Sono esentate dai requisiti della “nuova costituzione” e della presenza per almeno la metà di Soci non occupati, le imprese artigiane trasferite a titolo gratuito per via discendente a parenti entro il terzo grado e ad affini entro il secondo grado. Il trasferimento dell’impresa artigiana deve essere perfezionato successivamente alla data di invio della domanda e prima della richiesta di erogazione del contributo.

Iniziative ammissibili

Possono essere finanziate le iniziative relative ai settori della produzione di beni e della fornitura di servizi connessi, appartenenti alle seguenti sezioni della classificazione ISTAT (Ateco '91):

- Sezione D: attività manifatturiere, fatte salve le limitazioni settoriali previste dalla Commissione Europea
- Sezione F: costruzioni
- Sezione G, limitatamente ai Gruppi 50.2 (manutenzione e riparazione autoveicoli) e 52.7 (riparazione beni di consumo personali e per la casa) ed alla Categoria 50.40.3 (riparazione cicli e motocicli)
- Sezione K, limitatamente alle Divisioni 72 (Informatica e attività connesse) e 73 (ricerca e sviluppo), ai Gruppi 74.3 (collaudi e analisi tecniche) e 74.7 (servizi di pulizia e disinfestazione), alle Classi 74.81 (attività inerenti alla fotografia) e 74.82 (attività di imballaggio e confezionamento) ed alle Categorie 74.13 (studi di mercato e sondaggi di opinione), 74.14.5 (pubbliche relazioni), 74.40.1 (studi di promozione pubblicitaria), 74.84.5 (design e styling)
- Sezione O, limitatamente alla Divisione 93 (altre attività dei servizi), ad esclusione delle Classi 93.04 (servizi per il benessere fisico) e 93.05 (altri servizi n.c.a.) nonché limitatamente alla Classe 92.72 (altre attività ricreative) nell’ambito della quale sono ammissibili unicamente le iniziative riguardanti la creazione e la gestione di strutture destinate all’infanzia e localizzate all’interno di centri commerciali o di aree ad elevata densità produttiva.

Possono essere ammesse alle agevolazioni le iniziative che prevedono un investimento non superiore ad Euro 300.000.

Tipologie d’aiuto

Gli aiuti saranno concessi nel rispetto del limite del *de minimis* (100.000 Euro) come disciplinato dal Regolamento (CE) n° 69/2001 della Commissione dell’Unione Europea relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d’importanza minore.

Ai soggetti ammessi alle agevolazioni sono concedibili, fino ad un importo complessivo di Euro 100.000/00, i seguenti benefici:

- a) contributi in conto impianti pari al 70% degli investimenti ammessi;
- b) contributi in conto esercizio relativamente alla spese di gestione da sostenere.

L'agevolazione consiste in un contributo comunque non superiore al 70% delle spese complessive come risultanti, al netto dell'IVA, dalla sommatoria tra l'investimento ammesso e le spese di gestione ammesse relative al primo anno di attività.

Il contributo in conto esercizio potrà essere richiesto soltanto qualora il contributo in conto impianti dovesse risultare inferiore ad Euro 100.000. Le spese di gestione per le quali si chiede il contributo in conto esercizio non potranno comunque superare il limite del 20% degli investimenti ammessi.

Spese di investimento ammissibili

Il contributo in conto impianti potrà essere destinato alla copertura delle spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla presentazione della domanda e regolarmente documentate. Le categorie di spesa ammissibili sono le seguenti:

- a) Opere di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e/o ristrutturazione - come definiti dai commi b), c) e d), art. 31 della Legge 457/78 - degli immobili oggetto dell'intervento agevolato, compresi gli impianti generali nonché gli allacciamenti alle reti primarie. Sono, altresì, ammissibili gli interventi di ampliamento, solo se strettamente finalizzati al miglioramento delle condizioni igienico / sanitarie e di sicurezza degli immobili. Gli interventi di cui alla presente lettera a) sono ammissibili complessivamente in misura non superiore al 30% del totale dell'investimento ammesso;
- b) impianti specifici;
- c) attrezzature, macchinari e arredi connessi alla realizzazione dei beni e/o dei servizi offerti;
- d) hardware e software strettamente funzionali alla produzione dei beni o all'erogazione dei servizi offerti;
- e) autoveicoli ad uso commerciale strettamente connessi al processo produttivo o di erogazione del servizio;
- f) acquisto di brevetti;
- g) sono ammissibili, per un importo non superiore al 2% dell'investimento ammesso, le spese di progettazione, direzione dei lavori e collaudi.

I beni di cui alle categorie c) ed e), nel rispetto della Norma n° 4 allegata al Regolamento (CE) n° 448/2004 della Commissione, possono essere acquistati anche usati purché non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

Le spese di cui ai punti f) e g) sono ammissibili purché capitalizzate.

Spese di gestione ammissibili

Nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 3 potrà essere erogato un contributo in conto esercizio concernente le seguenti spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni ed entro 18 mesi dalla medesima notifica per un periodo continuativo comunque non superiore ai 12 mesi:

- a) locazione della sede;
- b) acquisto di materie prime, semilavorati e materiale di consumo;
- c) utenze inerenti al ciclo produttivo e spese per l'attivazione delle stesse regolarmente rilevabili dagli avvisi di pagamento periodicamente trasmessi dalle Società di Gestione;
- d) oneri finanziari sostenuti per la restituzione del finanziamento bancario di medio lungo termine richiesto per la parziale copertura del programma agevolato;
- e) spese per la certificazione dei sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale limitatamente al costo della sola certificazione.

Istruttoria

Le domande saranno istruite in base ai seguenti parametri:

- I. Coerenza tra le caratteristiche del soggetto proponente e l'iniziativa proposta.
- II. Cantierabilità ovvero l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione delle agevolazioni.
- III. Validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa.

Inoltre, alle domande potranno essere assegnati dei punteggi di premialità in relazione ai seguenti criteri:

- a) presenza di Soci non occupati;
- b) presenza di Soci di età inferiore ai 36 anni;
- c) presenza di Soci non occupati di età inferiore ai 36 anni;
- d) compagini societarie a partecipazione femminile in misura non inferiore al 50%;
- e) trasferimento dell'impresa artigiana come definito al precedente articolo 1;
- f) iniziative avviate nell'ambito di processi di *spin off* da ricerca, di *spin off* industriale o nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (ICT);
- g) iniziative che presentino elementi di innovatività rispetto al settore di appartenenza od al contesto territoriale di riferimento;
- h) iniziative rivolte a risolvere problematiche ambientali per le quali risulti un valore degli investimenti ammissibili in "tecnologie ambientali" all'interno del ciclo produttivo pari almeno al 10% dell'investimento ammissibile.

Erogazione dei contributi

Le agevolazioni in conto impianti saranno erogate in due soluzioni:

- 1) la prima, a titolo di anticipazione o a fronte di presentazione di Stato di Avanzamento Lavori (SAL), per un importo pari al 50% dell'aiuto concesso;
- 2) la seconda, a saldo, per un importo pari al restante 50%.



POR Puglia 2000 –2006

Misura 4.1

“Microimpresa”

Schema di

BANDO

*per la concessione
delle agevolazioni*

Allegato alla Delibera

Cod.Cifra:

ART/DEL/2004/00014

Sommario

Art. 1 – Premessa

Art. 2 – Soggetti Beneficiari

Art. 3 – Iniziative ammissibili

Art. 4 – Tipologie d'aiuto

Art. 5 – Spese di investimento ammissibili

Art. 6 – Spese di gestione ammissibili

Art. 7 – Spese non ammissibili

Art. 8 – Modalità di accesso al bando

Art. 9 – Inaccogliibilità

Art. 10 – Istruttoria

Art. 11 – Ammissione alle agevolazioni

Art. 12 – Erogazione delle agevolazioni in conto impianti

Art. 13 – Erogazione delle agevolazioni in conto esercizio

Art. 14 – Monitoraggio

Art. 15 – Variazioni

Art. 16 – Revoche

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

POR Puglia 2000 - 2006
Misura 4.1 - "Microimpresa"

Bando per la concessione delle agevolazioni

Art. 1 – Premessa

La "Microimpresa Regionale" scaturisce dalla necessità di ampliare vantaggi e campo di applicazione introdotti dalla misura prevista su scala nazionale con il Decreto Legislativo 185/2000, Titolo II, Capo II (Misure in favore dell'autoimpiego in forma di Microimpresa).

La stessa Microimpresa ed in più generale l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità risultano coerenti con la programmazione regionale in quanto strumenti individuati dal POR Puglia 2000 – 2006 sia nell'ambito delle politiche occupazionali (Asse III Risorse Umane, misura 3.11: sostegno e consolidamento dell'imprenditorialità) sia in materia di sviluppo sostenibile delle città (Asse V Città, Enti Locali e Qualità della Vita, misura 5.3 azione b: sostegno alla piccola impresa in ambito urbano).

Gli obiettivi della presente misura sono riconducibili alle seguenti priorità:

- ⇒ Offrire ai soggetti pugliesi in cerca di occupazione, stimati mediamente dall'ISTAT nel corso del 2003 in 199.000 unità, un'opportunità per superare il proprio stato di inoccupazione attraverso la creazione di un'attività autonoma.
- ⇒ Incentivare le circa 77.000 imprese artigiane pugliesi ad innovarsi anche attraverso il sostegno al passaggio generazionale delle stesse.

Il termine Microimpresa indica l'impresa che, nel rispetto dei limiti di indipendenza, di fatturato e di totale di bilancio fissati per la piccola impresa (Raccomandazione della Commissione dell'Unione Europea n. 280/CE) occupa un numero di dipendenti non superiore a 10.

Le risorse finanziarie utilizzate per la copertura della presente misura ammontano ad Euro 18.000.000/00 e provengono dalla Misura 4.1 del POR Puglia 2000 – 2006. La dotazione finanziaria complessiva potrà essere integrata da ulteriori fondi che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

Art. 2 – Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda per le agevolazioni di cui al presente bando le Microimprese di nuova costituzione con sede legale ed operativa nella Regione Puglia e composte da persone fisiche di età superiore ai 18 anni di cui almeno la metà, numerica e di quote di partecipazione, siano prive di occupazione nei 6 mesi antecedenti l'iscrizione dell'impresa richiedente al Registro Imprese presso la CCIAA competente per territorio.

Ai fini del calcolo dei limiti di cui sopra, i lavoratori in mobilità sono computabili nella metà priva di occupazione anche qualora la condizione di mobilità sussista da un periodo inferiore ai 6 mesi.

Con l'espressione "nuova costituzione" si intendono le imprese la cui data di iscrizione al Registro Imprese non risulti anteriore ai 6 mesi precedenti la pubblicazione del presente bando. Nell'atto costitutivo di tali imprese dovrà essere inserita una specifica clausola di non trasferibilità, entro 5 anni dalla presentazione della domanda, delle quote o dell'impresa a soggetti che farebbero venire meno i requisiti di occupazione sopra indicati calcolati a partire dalla data di cessione.

Le Microimprese potranno essere organizzate nelle seguenti forme giuridiche:

- Ditta Individuale
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- Società a responsabilità limitata
- S.r.l. unipersonali
- Piccole società cooperative

Sono esentate dai requisiti della "nuova costituzione" e della presenza per almeno la metà di Soci non occupati, le imprese artigiane trasferite a titolo gratuito per via discendente a parenti entro il terzo grado e ad affini entro il secondo grado. Il trasferimento dell'impresa artigiana deve essere perfezionato successivamente alla data di invio della domanda e prima della richiesta di erogazione del contributo in conto impianti di cui al successivo articolo 12.

Con le espressioni "privi di occupazione" e "non occupati" si intendono i soggetti che non si trovino in una o più delle seguenti condizioni:

- a) i titolari di contratti di lavoro dipendente (tempo determinato / indeterminato, part time, full time, formazione e lavoro, ecc);
- b) i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o titolari di rapporti di "lavoro a progetto";
- c) i percettori della Cassa Integrazione Guadagni;
- d) i titolari di Partita Iva;
- e) i soggetti che esercitano una libera professione;
- f) gli artigiani, gli imprenditori e i coadiutori di imprenditori.

Il rispetto del parametro dimensionale previsto per le Microimprese, così come definito al precedente articolo 1, deve essere detenuto alla data di presentazione della domanda di agevolazioni.

Art. 3 – Iniziative ammissibili

Possono essere finanziate le iniziative relative ai settori della produzione di beni e della fornitura di servizi connessi, appartenenti alle seguenti sezioni della classificazione ISTAT (Ateco '91):

- Sezione D: attività manifatturiere con le limitazioni settoriali di cui all'allegato 1;
- Sezione F: costruzioni;
- Sezione G, limitatamente ai Gruppi 50.2 (manutenzione e riparazione autoveicoli) e 52.7 (riparazione beni di consumo personali e per la casa) ed alla Categoria 50.40.3 (riparazione cicli e motocicli);

- Sezione K, limitatamente alle Divisioni 72 (Informatica e attività connesse) e 73 (ricerca e sviluppo), ai Gruppi 74.3 (collaudi e analisi tecniche) e 74.7 (servizi di pulizia e disinfestazione), alle Classi 74.81 (attività inerenti alla fotografia) e 74.82 (attività di imballaggio e confezionamento) ed alle Categorie 74.13 (studi di mercato e sondaggi di opinione), 74.14.5 (pubbliche relazioni), 74.40.1 (studi di promozione pubblicitaria), 74.84.5 (design e styling);
- Sezione O, limitatamente alla Divisione 93 (altre attività dei servizi), ad esclusione delle Classi 93.04 (servizi per il benessere fisico) e 93.05 (altri servizi n.c.a.) nonché limitatamente alla Classe 92.72 (altre attività ricreative) nell'ambito della quale sono ammissibili unicamente le iniziative riguardanti la creazione e la gestione di strutture destinate all'infanzia e localizzate all'interno di centri commerciali o di aree ad elevata densità produttiva.

Sono escluse dalle agevolazioni le iniziative relative alle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco ad eccezione delle attività indicate nell'allegato 2.

Possono essere ammesse alle agevolazioni le iniziative che prevedono un investimento non superiore ad Euro 300.000.

Art. 4 – Tipologie d'aiuto

Gli aiuti concessi a seguito del presente bando saranno erogati nel rispetto del limite del *de minimis* (100.000 Euro) come disciplinato dal Regolamento (CE) n° 69/2001 della Commissione dell'Unione Europea relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore.

Ai soggetti ammessi alle agevolazioni sono concedibili, fino ad un importo complessivo di Euro 100.000/00, i seguenti benefici:

- a) contributi in conto impianti pari al 70% degli investimenti ammessi;
- b) contributi in conto esercizio relativamente alla spese di gestione da sostenere.

L'agevolazione consiste in un contributo comunque non superiore al 70% delle spese complessive, al netto dell'IVA, come risultanti dalla sommatoria tra l'investimento ammesso e le spese di gestione ammesse relative al primo anno di attività.

Il contributo in conto esercizio potrà essere richiesto soltanto qualora il contributo in conto impianti dovesse risultare inferiore ad Euro 100.000. Le spese di gestione per le quali si chiede il contributo in conto esercizio non potranno comunque superare il limite del 20% degli investimenti ammessi.

Nel Format per la presentazione del progetto imprenditoriale di cui al successivo articolo 8, i soggetti proponenti dovranno descrivere il piano di copertura finanziaria dell'iniziativa con esplicita indicazione di eventuali mezzi propri e dell'entità del ricorso a finanziamenti bancari di medio - lungo termine.

Art. 5 – Spese di investimento ammissibili

Il contributo in conto impianti potrà essere destinato alla copertura delle spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla presentazione della domanda e regolarmente documentate. Le categorie di spesa ammissibili sono le seguenti:

- a) Opere di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e/o ristrutturazione - come definiti dai commi b), c) e d), art. 31 della Legge 457/78 - degli immobili oggetto dell'intervento agevolato, compresi gli impianti generali nonché gli allacciamenti alle reti primarie. Sono, altresì, ammissibili gli interventi di ampliamento, solo se strettamente finalizzati al miglioramento delle condizioni igienico / sanitarie e di sicurezza degli immobili. Gli interventi di cui alla presente lettera a) sono ammissibili complessivamente in misura non superiore al 30% del totale dell'investimento ammesso;
- b) impianti specifici;
- c) attrezzature, macchinari e arredi connessi alla realizzazione dei beni e/o dei servizi offerti;
- d) hardware e software strettamente funzionali alla produzione / commercializzazione dei beni o all'erogazione dei servizi offerti;
- e) autoveicoli ad uso commerciale esclusivamente destinati al trasporto di merci e/o attrezzature purché strettamente connessi al processo produttivo o di erogazione del servizio;
- f) acquisto di brevetti;
- g) sono ammissibili, per un importo non superiore al 2% dell'investimento ammesso, le spese di progettazione, direzione dei lavori e collaudi relativamente agli interventi di cui alla precedente lettera a).

I beni di cui alle categorie c) ed e), nel rispetto della Norma n° 4 allegata al Regolamento (CE) n° 448/2004 della Commissione, possono essere acquistati anche usati purché non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

Le spese di cui ai punti f) e g) sono ammissibili purché capitalizzate.

Art. 6 – Spese di gestione ammissibili

Nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 4, potrà essere erogato un contributo in conto esercizio concernente le seguenti spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni ed entro 18 mesi dalla medesima notifica per un periodo continuativo comunque non superiore ai 12 mesi:

- a) locazione della sede;
- b) acquisto di materie prime, semilavorati e materiale di consumo;
- c) utenze inerenti al ciclo produttivo e spese per l'attivazione delle stesse regolarmente rilevabili dagli avvisi di pagamento periodicamente trasmessi dalle Società di Gestione;
- d) oneri finanziari sostenuti per la restituzione del finanziamento bancario di medio lungo termine richiesto per la parziale copertura del programma agevolato;
- e) spese per la certificazione dei sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale limitatamente al costo della sola certificazione.

Art. 7 – Spese non ammissibili

Considerato che sono ammissibili unicamente le spese indicate ai precedenti articoli 5 e 6, sono comunque non ammissibili le spese relative alle seguenti voci:

- a) acquisto del suolo;
- b) acquisto e/o costruzione della sede;
- c) oneri concessione edilizia;
- d) tasse, imposte, valori bollati e contributi previdenziali e assistenziali;
- e) stipendi, salari e compensi per prestazioni professionali o per collaborazioni occasionali o coordinate e continuative;
- f) spese c.d. di rappresentanza;
- g) beni usati acquistati da parenti entro il terzo grado e da affini entro il secondo grado;
- h) acquisizione di beni e/o servizi con la formula della locazione finanziaria (*leasing*);
- i) locazione di immobili da parenti entro il terzo grado e da affini entro il secondo grado;
- j) pubblicità e materiale promozionale;
- k) le spese sostenute per commesse interne di lavorazione anche se capitalizzate;
- l) ogni tipo di spesa non connessa alla realizzazione dei beni e/o dei servizi offerti.

Art. 8 – Modalità di accesso al bando

I soggetti interessati a beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando dovranno presentare domanda in conformità all'Allegato A (Domanda di agevolazioni). La domanda di agevolazioni, contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Format contenente il progetto imprenditoriale (Allegato B) per il quale si richiede l'aiuto;
- 2) copia dei documenti di identità di tutti i Soci dell'impresa proponente o del solo titolare nel caso di Ditta Individuale;
- 3) nel caso di Società, atto costitutivo e, laddove previsto, statuto della Società proponente;
- 4) certificato vigente della CCIAA in originale ovvero copia della richiesta di iscrizione alla CCIAA. Nel caso di trasferimento di impresa artigiana, come definito al precedente articolo 2, è obbligatoria la presentazione del certificato vigente;
- 5) documentazione comprovante la disponibilità della sede nella quale sarà realizzata l'iniziativa agevolata;
- 6) documentazione comprovante la destinazione d'uso corrente degli immobili e, qualora la stessa risulti non conforme con la tipologia d'attività proposta, relazione tecnica di cui al successivo punto 8);
- 7) lay out della sede operativa;
- 8) relazione tecnica, predisposta da professionista abilitato e iscritto all'albo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, riportante tempi e procedure tecniche – amministrative (autorizzazioni, concessioni, licenze, vincoli gravanti ecc.) necessari per la realizzazione degli interventi di cui al punto a) del precedente articolo 5 o nel caso previsto dal precedente punto 6) e corredata da:
 - progetto tecnico degli interventi previsti
 - computo metrico
- 9) preventivi relativi al programma degli investimenti;

- 10) opportuna documentazione (perizie redatte da professionisti abilitati o preventivi di operatori commerciali di settore) comprovante l'efficienza, la funzionalità ed il valore di eventuali beni usati previsti dal programma degli investimenti;
- 11) idonea documentazione comprovante la sussistenza di eventuali mezzi propri necessari alla copertura finanziaria dell'investimento proposto;
- 12) nel caso di ricorso a finanziamenti bancari, idonea documentazione comprovante la disponibilità di un Istituto di Credito ad erogare un mutuo a medio lungo termine per la copertura finanziaria dell'investimento la cui entità sarà pari alla differenza tra l'investimento proposto e l'importo agevolato sommato di eventuali mezzi propri;
- 13) nel caso di interventi in materia ambientale finalizzati all'ottenimento della premialità di cui al punto h) del successivo articolo 10, relazione di sostenibilità ambientale, predisposta da professionista abilitato e iscritto all'albo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, descrittiva degli interventi previsti e del relativo costo per l'adozione nel ciclo produttivo di tecnologie che consentano di prevenire, migliorare, ridurre o eliminare cause di inquinamento o di aumentare l'eco-efficienza nell'utilizzo di risorse ed energia.

Il plico recante la dicitura "Por Puglia 2000/2006 – Misura 4.1 – Microimpresa" e contenente la Domanda di agevolazioni, il Format in forma cartacea e su supporto informatico (floppy disk - in caso di difformità tra la versione cartacea e quella informatica fa fede la versione cartacea) e l'ulteriore documentazione sopra descritta dovrà essere trasmesso a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro i 90 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – fa fede il timbro postale di spedizione - al seguente indirizzo:

Sviluppo Italia S.p.A. (o la sua struttura regionale)

Copia della sola Domanda di Agevolazioni dovrà essere trasmessa per conoscenza al seguente indirizzo:

Regione Puglia

Assessorato Industria, Commercio e artigianato – settore Artigianato

Corso Sonnino, 177

70121 - Bari

Art. 9 – Inaccogliibilità

Nel caso di presentazione di più domande da parte di un medesimo soggetto proponente, le stesse saranno considerate tutte non accoglibili. Saranno, altresì, considerate non accoglibili:

- a) le domande presentate da Società nella cui compagine figurino Soci che abbiano presentato altre domande nell'ambito del presente bando sia in qualità di Ditte individuali sia di Soci di altre Società;
- b) le domande presentate da Ditte individuali il cui titolare figuri come Socio in altri soggetti proponenti.

Saranno comunque considerate non accoglibili le domande presentate da imprese che non posseggono i requisiti previsti al precedente articolo 2.

Saranno altresì considerate non accoglibili le domande incomplete e tutte quelle presentate in maniera non conforme a quanto previsto dal precedente articolo 8.

Art. 10 – Istruttoria

L'istruttoria delle domande accoglibili sarà realizzata da Sviluppo Italia S.p.A. (o la sua struttura regionale) in 2 fasi.

Nella prima fase si esaminerà l'ammissibilità della domanda in base ai seguenti parametri ed alle rispettive ponderazioni (gli arrotondamenti si effettuano alla seconda cifra decimale):

- I. Coerenza tra le caratteristiche del soggetto proponente e l'iniziativa proposta (punteggio da 1 a 100 - ponderazione 0,3).
- II. Cantierabilità ovvero l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione delle agevolazioni (punteggio da 1 a 100 - ponderazione 0,3).
- III. Validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa (punteggio da 1 a 100 - ponderazione 0,4).

Ad ogni domanda sarà attribuito un punteggio di ammissibilità da 1 a 100 come risultante dalla somma delle valutazioni ponderate conseguite per ciascun parametro. Saranno considerate ammissibili le domande che avranno conseguito un punteggio totale superiore a 60 e con una valutazione per ciascun parametro, prima della ponderazione, non inferiore a 60.

Le domande ammissibili saranno sottoposte alla seconda fase istruttoria nel corso della quale, al punteggio di ammissibilità conseguito da ogni domanda saranno sommati i punteggi previsti dai seguenti criteri di premialità:

- a) 6 punti per ogni Socio non occupato (tale punteggio di premialità non spetta per i titolari di Ditte Individuali o di Società Unipersonali).
- b) 6 punti per ogni Socio (o titolare nel caso di Ditte Individuali) di età inferiore ai 36 anni alla data di presentazione della domanda. La premialità di cui ai punti a) e b) viene attribuita fino ad un massimo complessivo di tre soci, pertanto il punteggio assegnato ad a) + b) non può superare il valore di 18.
- c) 15 punti per ogni Socio non occupato di età inferiore ai 36 anni (in questo caso non vengono assegnati i punti previsti dai precedenti criteri a) e b)) fino ad un massimo di tre soci (tale punteggio di premialità non spetta per i titolari di Ditte Individuali o di Società Unipersonali).
- d) 8 punti nel caso di compagini societarie la cui partecipazione femminile, in termini numerici e di quote, sia non inferiore al 50%. Nel caso di Ditte Individuali o di Società Unipersonali gestite da donne la premialità di cui alla presente lettera d) ammonta a 2 punti.
- e) 53 punti, non cumulabile con le premialità di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), nel caso di trasferimento dell'impresa artigiana così come definito nel precedente articolo 2.
- f) 31 punti nel caso di iniziative avviate nell'ambito di processi di *spin off* da ricerca, di *spin off* industriale o nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (ICT).
- g) 8 punti nel caso di iniziative che presentino elementi di innovatività rispetto al settore di appartenenza od al contesto territoriale di riferimento.
- h) 8 punti nel caso di iniziative per le quali risulti un valore degli investimenti ammissibili in "tecnologie ambientali" all'interno del ciclo produttivo pari almeno al 10% dell'investimento ammissibile.

Sviluppo Italia S.p.A. (o la sua struttura regionale) si riserva, nel corso delle istruttorie, di richiedere ulteriori informazioni ed integrazioni che i soggetti proponenti saranno chiamati a rendere nelle forme indicate dalla stessa Sviluppo Italia S.p.A. (o la sua struttura regionale).

Art. 11 – Ammissione alle agevolazioni

La graduatoria sarà approvata dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale entro 150 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le agevolazioni saranno assegnate fino alla concorrenza della copertura finanziaria stabilita all'articolo 1. Alle imprese ammesse alle agevolazioni, denominate beneficiarie, sarà notificato il provvedimento di concessione delle agevolazioni con espressa indicazione del programma agevolato che potrà, a seguito dell'istruttoria, risultare ridimensionato rispetto a quello formulato in sede di domanda. Entro i 30 giorni successivi alla notifica del provvedimento, il Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria dovrà sottoscrivere e restituire copia dello stesso in segno di accettazione delle agevolazioni e dei relativi obblighi. Il mancato adempimento di tale obbligo sarà inteso quale rinuncia alle agevolazioni e comporterà la revoca delle stesse.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo programma agevolabile dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, rimanendo comunque per l'impresa l'obbligo di realizzare l'intero programma.

Nei casi di rinuncia alle agevolazioni, di revoca o di economie generate in corso di attuazione delle iniziative, si procederà con lo "scorrimento della graduatoria" permettendo il progressivo recupero delle domande ritenute ammissibili secondo i parametri stabiliti al precedente articolo 10 e sempre nell'ambito delle risorse finanziarie rese disponibili. La graduatoria sarà valida per un periodo di 18 mesi dalla data di pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I beni per i quali è stato concesso il contributo in conto impianti non possono essere alienati, ceduti o distratti per un periodo di cinque anni dalla data della loro entrata in funzione relativamente a macchinari, attrezzature, altri tipi di beni mobili comunque denominati, per dieci anni relativamente a strutture, stabilimenti, altri tipi di beni immobili comunque denominati.

Art. 12 – Erogazione delle agevolazioni in conto impianti

Le agevolazioni in conto impianti saranno erogate in due soluzioni:

- 1) la prima, a titolo di anticipazione o a fronte di presentazione di Stato di Avanzamento Lavori (SAL), per un importo pari al 50% dell'aiuto concesso;
- 2) la seconda, a saldo, per un importo pari al restante 50%.

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad aprire uno specifico conto corrente dedicato al progetto su cui verranno accreditate le risorse legate alla realizzazione del programma di investimento e i previsti apporti di mezzi finanziari a titolo di capitale e di finanziamento a M/L termine. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento delle spese relative al programma agevolato.

L'anticipazione potrà essere richiesta, utilizzando l'Allegato 3. Alla richiesta dell'anticipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

-
- a) comunicazione di avvenuta apertura del conto corrente dedicato al programma agevolato redatta in conformità dell'Allegato 4;
 - b) nel caso di ricorso al finanziamento a medio / lungo termine per la parziale copertura dell'investimento, copia della delibera dell'Istituto di Credito (di diritto italiano) che ha concesso il mutuo;
 - c) fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari all'acconto richiesto e conforme all'Allegato 5;
 - d) copia dei titoli attestanti l'effettiva disponibilità della sede dove si realizza l'intervento agevolato qualora alla domanda sia stato allegato un contratto preliminare o non registrato;
 - e) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi al permesso di costruire o alla D.I.A. ed hanno destinazione conforme all'attività stessa ovvero che nulla osti all'ottenimento di tali autorizzazioni;
 - f) nel caso di apporto di nuovi mezzi propri necessari alla copertura finanziaria dell'iniziativa, documentazione, come di seguito specificata, attestante l'impegno ad apportare i nuovi mezzi propri:
 - 1) nel caso di aumento del capitale sociale:
 - I) copia autenticata del relativo verbale di Assemblea Straordinaria o, per le società di persone, di una dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'aumento è destinato;
 - II) copia autenticata dell'attestazione del deposito della delibera di aumento del capitale sociale presso la competente cancelleria del tribunale ovvero dichiarazione del notaio in tal senso;
 - III) copia autenticata della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'imposta dovuta al competente ufficio del registro;
 - 2) nel caso di conferimento dei soci in conto aumento di capitale sociale:
 - I) copia autenticata del relativo verbale del Consiglio di Amministrazione o del competente organo sociale che ha deliberato il conferimento con le relative quote o, per le società di persone, di una dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;
 - II) copia autenticata della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'imposta dovuta al competente ufficio del registro;
 - 3) nel caso di Ditte Individuali, Dichiarazione sostitutiva resa dal titolare in conformità dell'Allegato 6 come impegno ad immettere mezzi propri da destinare interamente ed esclusivamente alla copertura del programma di investimenti agevolato;
 - g) documentazione comprovante il trasferimento dell'impresa artigiana, così come definito al precedente articolo 2, con espressa indicazione dei soggetti coinvolti;
 - h) certificato di iscrizione al Registro Imprese recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98;
 - i) visura camerale da cui emerge il codice ISTAT del settore principale di appartenenza;
 - j) certificato di vigenza ovvero, per le ditte individuali, di iscrizione rilasciato dalla competente CCIAA.

L'eventuale richiesta di erogazione a fronte di SAL dovrà essere avanzata utilizzando l'Allegato 7; a tale richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) la documentazione di cui ai punti a), b), d), e), g), h), i), j), prevista in caso di anticipazione;
- b) scheda riepilogativa degli investimenti realizzati, secondo l'Allegato 8;
- c) copia conforme delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute, per un importo complessivo pari ad almeno il 50% del programma agevolato, con allegate dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori (secondo lo schema di cui all'Allegato 9). Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: <<Spesa di _____ dichiarata per Por Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 – “Microimpresa”>>;
- d) documentazione, come di seguito specificata, comprovante l'effettivo versamento di almeno il 50% della quota di mezzi propri eventualmente necessaria alla copertura finanziaria dell'iniziativa:
 - 1) nel caso di nuovi apporti e/o conversione di preesistenti poste del passivo: copia autenticata delle contabili bancarie, nel caso di aumento e/o conferimento con nuovi apporti, o delle delibere societarie o documentazioni contabili, nel caso di conversione di preesistenti poste del passivo, comprovanti l'avvenuto versamento del capitale proprio nella misura prevista;
 - 2) nel caso di utili accantonati:
 - I) copia del bilancio approvato;
 - II) copia autenticata del verbale di Assemblea Ordinaria o, per le società di persone, di una dichiarazione sull'avvenuto accantonamento degli utili sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'accantonamento è destinato;
 - 3) nel caso di ammortamenti anticipati:
 - I) copia del bilancio approvato dal quale risultino evidenziati gli ammortamenti anticipati;
 - II) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che gli ammortamenti anticipati sono destinati al programma agevolato, contenente il riferimento al programma stesso e l'impegno al mantenimento degli stessi per tutta la durata del programma;
 - 4) nel caso di imprese individuali, copia autenticata delle contabili bancarie e copia delle dichiarazioni dei redditi e della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto incremento del patrimonio netto nella misura necessaria;
- e) nel caso in cui lo stato di avanzamento includa le spese di cui alle categorie a) e b) del precedente articolo 5, la perizia giurata prevista in caso di anticipazione dovrà, altresì, attestare la conformità delle opere stesse al permesso di costruire o alla D.I.A.

Inoltre, entro 6 mesi dalla notifica di concessione dell'aiuto, le imprese beneficiarie, ad eccezione di quelle che hanno richiesto l'erogazione a fronte di SAL, dovranno, a pena di revoca, dimostrare di aver realizzato almeno il 20% dell'investimento ammesso, trasmettendo scheda riepilogativa degli investimenti realizzati redatta secondo l'Allegato 8 e copia delle relative fatture quietanzate comprensive delle dichiarazioni liberatorie rese da parte dei fornitori secondo lo schema di cui all'Allegato 9.

Le imprese beneficiarie dovranno completare gli interventi entro 12 mesi dalla notifica di concessione dell'aiuto, termine entro il quale dovrà essere inoltrata la richiesta di saldo redatta in conformità dell'Allegato 10.

Qualora il programma non venga ultimato in 12 mesi dalla data della notifica di concessione dell'aiuto, la Regione Puglia, su proposta di Sviluppo Italia S.p.A. (o la sua struttura regionale), potrà autorizzare eccezionalmente – previa richiesta da parte dell'impresa beneficiaria – una sola proroga di durata non superiore ai 3 mesi e motivata da cause di forza maggiore.

La richiesta di proroga, redatta secondo l'Allegato 11 deve essere inoltrata dall'impresa almeno due mesi prima della scadenza dei 12 mesi.

Alla richiesta di erogazione del saldo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) la documentazione di cui ai punti a), b), d), e), g), h), i), j), prevista in caso di anticipazione, qualora non sia stata già fornita;
- b) scheda riepilogativa degli investimenti realizzati, secondo l'Allegato 8;
- c) copia conforme delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute per il completamento del programma agevolato, con allegate dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori (secondo lo schema di cui all'Allegato 9). Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: <<Spesa di € _____ dichiarata per Por Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 – “Microimpresa”>>;
- d) documentazione, come di seguito specificata, comprovante l'effettivo versamento di mezzi propri nella misura eventualmente necessaria alla copertura finanziaria dell'iniziativa:
 1. nel caso di nuovi apporti e/o conversione di preesistenti poste del passivo: copia autenticata delle contabili bancarie, nel caso di aumento e/o conferimento con nuovi apporti, o delle delibere societarie o documentazioni contabili, nel caso di conversione di preesistenti poste del passivo, comprovanti l'avvenuto versamento del capitale proprio nella misura prevista;
 2. nel caso di utili accantonati:
 - i. copia del bilancio approvato;
 - ii. copia autenticata del verbale di Assemblea Ordinaria o, per le società di persone, di una dichiarazione sull'avvenuto accantonamento degli utili sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'accantonamento è destinato;
 3. nel caso di ammortamenti anticipati:
 - i. copia del bilancio approvato dal quale risultino evidenziati gli ammortamenti anticipati;
 - ii. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che gli ammortamenti anticipati sono destinati al programma agevolato, contenente il riferimento al programma stesso e l'impegno al mantenimento degli stessi per tutta la durata del programma;
 4. nel caso di imprese individuali, copia autenticata delle contabili bancarie e copia delle dichiarazioni dei redditi e della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto incremento del patrimonio netto nella misura necessaria.
- e) nel caso in cui lo stato di avanzamento finale includa le spese di cui alle categorie a) e b) del precedente articolo 5, la perizia giurata prevista in caso di anticipazione dovrà, altresì, attestare la conformità delle opere stesse al permesso di costruire o alla D.I.A.

La quota finale è erogata dopo il monitoraggio previsto al successivo art. 14 ed alla conseguente eventuale rideterminazione del contributo spettante.

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad effettuare i pagamenti relativi al programma agevolato esclusivamente a mezzo titoli bancari o postali (bonifico, assegno bancario, vaglia o assegno di conto corrente postale) tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori.

Art. 13 – Erogazione delle agevolazioni in conto esercizio

L'eventuale contributo in conto esercizio, come previsto dai precedenti articoli 4 e 6, sarà erogato in unica soluzione a seguito di apposita richiesta redatta in conformità dell'Allegato 12 e trasmessa entro 18 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni. Il mancato rispetto di tale termine sarà inteso come rinuncia al contributo in conto esercizio.

La richiesta di erogazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) schema riepilogativo delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo (Allegato 13);
- b) copia dei giustificativi di spesa (fatture, ricevute, contratti) e dei titoli di pagamento;
- c) quietanze liberatorie rilasciate dai fornitori.

Il contributo in conto esercizio potrà essere richiesto soltanto successivamente al completamento del programma degli investimenti ed alla conseguente richiesta del saldo del contributo in conto impianti.

Art. 14 – Monitoraggio

Si denomina “monitoraggio” l'attività esercitata da Sviluppo Italia S.p.A. (o la sua struttura regionale) sulle imprese beneficiarie ed articolata in controlli e verifiche.

In particolare, per tutte le imprese beneficiarie verranno realizzati:

- 1) entro 90 giorni dalla richiesta di erogazione a fronte di SAL di cui al precedente articolo 12, un controllo in itinere finalizzato ad accertare l'effettivo stato di avanzamento del programma agevolato;
- 2) entro 90 giorni dalla richiesta del saldo in conto impianti, una verifica finale volta ad accertare il completamento del programma agevolato secondo le modalità definite in sede di ammissione alle agevolazioni.

Nel corso dell'attività di monitoraggio, gli operatori incaricati da Sviluppo Italia S.p.A. (o la sua struttura regionale) avranno accesso sia alle sedi, amministrative ed operative laddove distinte, delle imprese beneficiarie sia a tutta la documentazione – direttamente o indirettamente - relativa al programma agevolato. A mero titolo esemplificativo, si elenca la seguente documentazione che può essere oggetto di controllo e verifica:

- scritture contabili;
- estratti del conto corrente dedicato;
- fatture, ricevute, documenti di trasporto, quietanze di pagamento;
- contratto di locazione della sede;
- contratti di attivazione utenze.

Sviluppo Italia S.p.A. (o la sua struttura regionale) si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli, anche a seguito di espressa indicazione da parte della Regione Puglia. Ulteriore attività di controllo potrà essere esercitata dagli uffici competenti della stessa Regione Puglia, dello Stato e dell'Unione Europea.

Art. 15 – Variazioni

E' fatta salva per le imprese la possibilità di operare variazioni al piano di investimenti agevolato ed alla sede individuata all'atto della presentazione della domanda. Le variazioni dovranno avere il carattere dell'eccezionalità e saranno ritenute ammissibili solo in presenza di motivazioni comprovate dai beneficiari. A seguito di tali variazioni non potranno verificarsi aumenti agli aiuti concessi.

In relazione al piano degli investimenti, che si considera suddiviso nelle categorie da a) a g) come previsto dal precedente articolo 5 si prevedono 2 tipologie di variazione:

- I) si definiscono variazioni formali quelle che intervengono nell'ambito della stessa categoria senza comportare incrementi dell'ammontare complessivo di ciascuna categoria. Non sono ammissibili variazioni formali nell'ambito della categoria a) di cui al precedente articolo 5);
- II) si definiscono variazioni sostanziali tutte le altre, comprese quelle richieste in relazione alla categoria a) del precedente articolo 5).

Le imprese beneficiarie che intendono procedere ad una variazione formale dovranno inoltrare una comunicazione redatta in conformità dell'Allegato 14. Decorsi 30 giorni dall'arrivo della comunicazione, senza che intervenga un esplicito diniego reso in forma scritta, la variazione si intende autorizzata.

Le imprese interessate ad operare una variazione sostanziale dovranno, invece, presentare un'istanza motivata redatta in conformità dell'Allegato 15. La variazione si intende autorizzata soltanto dopo esplicita comunicazione resa in forma scritta; a tal fine, potranno disporsi eventuali controlli.

Le variazioni al piano degli investimenti devono essere presentate anteriormente alla richiesta di erogazione del saldo relativo al contributo in conto impianti.

Le imprese che intendono variare la propria sede dovranno presentare un'istanza motivata redatta in conformità dell'Allegato 16. La variazione si intende autorizzata soltanto dopo esplicita comunicazione resa in forma scritta; a tal fine, potranno disporsi eventuali controlli.

Il Codice di Classificazione ISTAT per il quale le imprese sono ammesse alle agevolazioni non può essere oggetto di variazione.

Art. 16 – Revoche

Saranno soggette alla revoca delle agevolazioni le imprese:

- a) per le quali, entro 5 anni dalla presentazione della domanda, vengano meno le condizioni di non occupazione e ubicazione della sede fissate dal precedente articolo 2;
- b) che non restituiscono copia del provvedimento di ammissione alle agevolazioni, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, entro i termini indicati dal precedente articolo 11;
- c) che non dimostrano l'avvenuta realizzazione di almeno il 20% dell'investimento ammesso così come previsto dal precedente articolo 12 (obbligo dal quale sono esentate le imprese che richiedono l'erogazione della prima quota a fronte di SAL);
- d) che non rispetteranno gli obblighi stabiliti dal presente bando.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 675/96 "*Tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*" e s.m.i., i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.



POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 "Microimpresa"

Domanda di agevolazioni

Allegato A

Da compilarsi integralmente in tutte le sue parti a pena di esclusione della candidatura.

Da inviare a:

Spettabile
Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale)

...
...

e p.c.
Regione Puglia
Assessorato Industria Commercio Artigianato
Settore Artigianato
Corso Sonnino, 177
70121 – Bari

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____, via e n° civico ___ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

CHIEDE

che il progetto imprenditoriale allegato sia ammesso alle agevolazioni previste dal Por Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa" nel rispetto di quanto disposto dal bando pubblicato sul BURP n° ____ del _____.

Il sottoscritto chiede, altresì, che le agevolazioni, il cui ammontare definitivo potrà subire variazioni a seguito dell'attività istruttoria, siano articolate secondo le seguenti modalità d'aiuto:

- contributo in conto impianti pari ad € _____ (cifre) _____ (lettere)
- contributo in conto esercizio pari ad € _____ (cifre) _____ (lettere)

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, **sotto la propria responsabilità ed ai sensi del DPR 445/2000,**

DICHIARA

- 1) che la denominazione dell'impresa è _____ con forma giuridica _____
- 2) che l'impresa ha sede legale nel Comune di _____ cap ____ Indirizzo _____ Tel.: _____ Fax: _____ e-mail _____ ;
- 3) che la sede operativa presso la quale si effettua l'intervento agevolato è / sarà ubicata¹ nel Comune di _____ cap ____ Indirizzo _____ Tel.: _____ Fax: _____ e-mail _____ ;
- 4) che il numero di partita Iva è _____ ;
- 5) che l'impresa è considerata di "nuova costituzione" in base a quanto previsto dall'articolo 2 del bando (soggetti beneficiari) in quanto l'iscrizione / la richiesta di iscrizione¹ al Registro Imprese è avvenuta in data _____

ovvero

che l'impresa è esentata dal requisito della nuova costituzione previsto dall'articolo 2 del bando (soggetti beneficiari) in quanto in caso di ammissione alle agevolazioni la stessa sarà trasferita a titolo gratuito tra i seguenti soggetti:

Cedente		Subentrante		Rapporto di parentela / affinità col cedente
Nominativo	Codice Fiscale	Nominativo	Codice Fiscale	

- 6) (per le ditte individuali) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 del bando (soggetti beneficiari) in quanto i propri dati personali corrispondono ai seguenti:

Data Nascita	Data avvio stato non occupazione	Data avvio mobilità

- 7) (per le Società) che la composizione della Società rispetta i requisiti previsti dall'articolo 2 del bando (soggetti beneficiari) in quanto il Capitale Sociale è detenuto dai seguenti soci (riportare anche i soci occupati) dei quali, in caso siano privi di occupazione, si allegano le relative autocertificazioni (All. A.1):

¹ Cancellare l'ipotesi che non ricorre

Nome e Cognome Socio	Data Nascita	Residenza (Comune – Prov.)	Data avvio stato non occupazione	Data avvio mobilità	Quota posseduta (in % del capitale sociale)

- 8) che l'impresa rispetta i limiti dimensionali previsti dalla definizione di "Microimpresa" come richiamati all'articolo 1 del bando;
- 9) che l'impresa non ha usufruito di aiuti pubblici soggetti alla regola *de minimis*, di provenienza regionale, nazionale o comunitaria, che comportino il superamento dei limiti indicati all'articolo 4 del bando (*de minimis*) ovvero che ha beneficiato delle agevolazioni riepilogate nella tabella seguente:

Denominazione Misura Agevolativa	Ente Pubblico Erogante	Data concessione agevolazioni	Importo agevolazioni

- 10) che l'investimento per il quale si chiede l'aiuto, come descritto nell'allegato B, rispetta il tetto fissato dall'articolo 3 del bando (iniziative ammissibili) in quanto ammonta ad € _____ (IVA esclusa);
- 11) che l'impresa è iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____ ovvero che è in attesa di iscrizione;
- 12) che svolgerà ovvero svolge le seguenti attività come classificate dal Codice ISTAT Ateco '91: _____ (prevalente)
 _____ (secondario)
 _____ (secondario)
- 13) che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, nè pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, nè istanze per dichiarazione di fallimento nè si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

14) di impegnarsi a rispettare (o nel caso di trasferimento dell'impresa artigiana: che l'impresa è in regola con) il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;

15) di impegnarsi a rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;

16) di aver preso completa visione del bando e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti compresi quelli relativi alle fasi di istruttoria, erogazione dei contributi e monitoraggio; in particolare, dichiara di impegnarsi a:

- i) non alienare, cedere o distrarre i beni per i quali è stata concessa l'agevolazione, per cinque anni relativamente a macchinari, attrezzature ed altri tipi di beni mobili e per dieci anni relativamente a strutture, stabilimenti ed altri tipi di beni immobili;
- ii) garantire per 10 anni la conservazione dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi agli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
- iii) consentire controlli, ispezioni e verifiche ai funzionari incaricati da Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale), dalla Regione Puglia, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea ed a rispondere ai medesimi Soggetti, nei tempi e nei modi comunicati, a qualsiasi richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o altra documentazione;
- iv) comunicare a Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale) ed alla Regione Puglia ogni variazione riguardante i dati contenuti nella presente domanda e nei suoi Allegati;
- v) restituire i contributi, eventualmente erogati, in caso di inadempienza rispetto a quanto regolamentato dal bando e/o agli impegni assunti o di mancata esecuzione dell'iniziativa nei tempi e nei modi previsti;

17) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inaccogliabilità) e che, laddove presenti in copia, sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali:

- a) copia dei documenti di identità di tutti i Soci o del Titolare;
- b) copia dell'atto costitutivo e, laddove previsto, dello statuto;
- c) certificato vigente della CCIAA in originale ovvero copia della richiesta di iscrizione alla CCIAA. Nel caso di trasferimento di impresa artigiana, come definito dall'articolo 2 del Bando, è obbligatoria la presentazione del certificato vigente;
- d) documentazione, come di seguito dettagliata, comprovante la disponibilità della sede nella quale sarà realizzata l'iniziativa agevolata:

_____;

- e) documentazione comprovante la destinazione d'uso dell'immobile e, qualora la stessa risulti non conforme con la tipologia di attività proposta, relazione tecnica di cui al successivo punto g) (specificare il tipo di documentazione allegata o indicare "relazione"):

_____;
- f) *lay out* della sede operativa;
- g) relazione tecnica, predisposta da professionista abilitato e iscritto all'albo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente, riportante tempi e procedure tecniche - amministrative necessari per la realizzazione degli interventi di cui al punto a) dell'articolo 5 del bando o nel caso previsto al precedente punto e), corredata da:
- progetto tecnico degli interventi previsti
- computo metrico;
- h) documentazione, come di seguito specificata, comprovante la sussistenza di eventuali mezzi propri a parziale copertura finanziaria degli investimenti:

_____;
- i) nel caso di ricorso a finanziamenti bancari, documentazione, come di seguito specificata, comprovante la disponibilità di un Istituto di Credito a concedere un mutuo a medio / lungo termine per la copertura finanziaria, anche parziale, dell'investimento:

_____;
- j) nel caso di interventi in materia ambientale finalizzati all'ottenimento della premialità di cui al punto h) dell'articolo 10 del bando, relazione di sostenibilità ambientale, predisposta da professionista abilitato e iscritto all'albo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, descrittiva degli interventi e del relativo costo per l'adozione nel ciclo produttivo di tecnologie che consentano di prevenire, migliorare, ridurre o eliminare cause di inquinamento o di aumentare l'efficienza nell'utilizzo di risorse ed energia;
- k) Format contenente il progetto imprenditoriale come da Allegato B al bando, corredato dei preventivi relativi al programma degli investimenti ammissibili e da idonea documentazione, come di seguito dettagliata, comprovante l'efficienza, la funzionalità ed il valore di eventuali beni usati previsti dal programma degli investimenti:

_____;

- l) N° __ Dichiarazioni redatte in conformità dell'Allegato A1;
- m) l'informativa sulla privacy (L. 675/96 e s. m. e i.) redatta in conformità dell'Allegato A2;
- n) scheda relativa agli adempimenti di cui alla L. 197/91 redatta in conformità dell'Allegato A3;
- o) Altro (eventualmente specificare) _____

_____.

Luogo, data _____

In fede
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato A.1

(Dichiarazione da prestare singolarmente da parte dei soli soci che rispondono ai requisiti di non occupazione previsti dall'articolo 2 del bando)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche)**

Io sottoscritto/a nato a il, residente a in via, documento di riconoscimentoN°, in qualità di socio di, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARO

di avere i requisiti di non occupazione di cui all'art. 2 del bando "POR Puglia 2000/2006 Misura 4.1 - Microimpresa".

Data / /

Firma del dichiarante

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato A.2**Informativa sulla privacy e raccolta del consenso al trattamento dei dati**

Per poter procedere all'esame della domanda di ammissione alle agevolazioni prevista dal bando pubblicato sul BURP n° _____ del _____ relativo al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa", Regione Puglia e Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale) hanno bisogno di trattare, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, i suoi dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi della Legge 675/96 e s.m.i.. Perché l'iniziativa possa essere valutata è dunque necessario che Lei presti consenso al trattamento dei Suoi dati personali.

Il/la sottoscritto/a _____, acquisita l'informativa di cui all'art. 10 della legge 675/96, acconsente espressamente al trattamento dei suoi dati personali affinché la domanda di ammissione alle agevolazioni possa essere valutata dalla Regione Puglia e da Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale).

Luogo.....data.....

Firma leggibile.....

Allegato A.3**ADEMPIMENTI EX L.197/91
(Antiriciclaggio)**

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. 197 del 5 luglio 1991 e del decreto del Ministro del Tesoro del 19.12.91, si forniscono i seguenti dati:

Ragione sociale.....

Sede legale Via.....

Cap..... Città.....(.....)

Cod. fisc.

Rappresentante legale:

Cognome.....Nome.....

Nato a..... il.....

Residente a..... CAP.....

Via.....

Cod. fisc.

Documento di riconoscimento (allegato in copia):

Tipo: 01 Carta d'identità
02 Patente
03 Passaporto
04 Porto d'armi
05 Tessera postale
06 Altro.....

n.....Rilasciato il..... da.....

scadenza.....

Luogo.....data.....

Firma leggibile.....

Allegato B

Protocollo		Ma/
Spazio riservato al valutatore		

POR PUGLIA 2000 -2006 MISURA 4.1

MICROIMPRESA

FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE

DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRESA PROPONENTE

A.1

Ragione sociale e forma giuridica					
Data di costituzione		n. iscrizione CCIAA			
P.IVA	Sede legale		Capitale sociale sottoscritto		
Localizzazione	Sede amministrativa	Comune			Provincia
	Sede operativa				
	Indirizzo per comunicazioni		via	Comune e Prov.	
Recapiti	e-mail		fax	tel	

DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

A.2

(PER ANNO A REGIME SI INTENDE IL TERZO A PARTIRE DALL'AVVIO DEL PROGRAMMA AGEVOLATO)

OGGETTO INIZIATIVA					
L'iniziativa riguarda un'impresa artigiana da trasferire a titolo gratuito per via discendente a parenti entro il terzo grado e/o ad affini entro il secondo come previsto dall'articolo 2 del bando ?				SI	NO
SETT. DI ATTIVITA'	Codice ATECO '91	Codice ATECOFIN 2004			
LOCALIZZAZIONE	comune	provincia			
	via e CAP				
INVESTIMENTO	euro + IVA	BENI NUOVI	BENI USATI		
FATTURATO A REGIME	euro + IVA	N. ADDETTI A REGIME			

B. REQUISITI DI ACCOGLIBILITA' DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**B. 1 Check list dei requisiti di accoglibilita' della domanda**

Consultare l'elenco sottostante e verificare preliminarmente il possesso di tutti i requisiti di accoglibilita' dell'iniziativa.

REQUISITI DI ACCOGLIBILITA' RELATIVI AL SOGGETTO

Tabella B1.1

Ragione sociale e forma giuridica							
Data di Iscrizione al Registro Imprese						n. iscrizione Reg. Im.	
P.IVA							
A	Composizione della compagine sociale	Nominativi dei soci				Quota capitale sociale	Quota partecipazione (in percentuale)
		n.	nome	cognome	stato di non occupazione dal		
		1					
		2					
		3					
		4					
	5						
					totale	100%	
B	Almeno la metà della compagine sociale, calcolata numericamente (per teste) e per quote di partecipazione, è costituita da soggetti privi di occupazione nei 6 mesi precedenti l'iscrizione al Registro Imprese (ad eccezione delle imprese artigiane di cui al successivo punto C):					sì	no
C	<u>Impresa artigiana da trasferire a titolo gratuito per via discendente a parenti entro il terzo grado e/o ad affini entro il secondo come previsto dall'articolo 2 del bando</u>					sì	no
D	L'impresa è organizzata in una delle forme giuridiche previste dall'articolo 2 del bando					sì	no

ATTENZIONE: perché il presente format possa essere valutato è indispensabile completare le dichiarazioni riportate nella domanda di agevolazioni ed allegare la documentazione richiesta al punto 17 della domanda stessa.

C. L'IDEA D'IMPRESA

C1. Presentazione dell'idea

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta e gli aspetti che meglio la caratterizzano.

c1.1 COSA si intende fare

attività oggetto dell'iniziativa



C. L'IDEA D'IMPRESA**c1.2 DOVE si pensa di localizzare l'iniziativa**

scelta della localizzazione dell'iniziativa

c1.3 QUALI RISULTATI si pensa di raggiungere

obiettivi dell'iniziativa

C.2 I requisiti di cantierabilità dell'attività oggetto dell'iniziativa

Indicare i requisiti relativi all'oggetto dell'iniziativa che la legge richiede per il regolare avvio dell'attività, specificando per ognuno se sono già stati ottenuti o meno ed in tal caso i tempi per il loro espletamento.

Tabella C2

indicare i requisiti di interesse	Tipologia requisito	specificare il contenuto in relazione all'attività da avviare	possesso dei requisiti		
			si	no	
			data rilascio	avviato	non avviato
	a. apertura P. IVA				
	b. iscrizione CCIAA (con informazioni sulla vigenza e sull'antimafia)				
	c. permessi e licenze				
	d. autorizzazioni				
	e. iscr. a registri speciali				
	g. concessioni				
	h. certificazioni				
	i. trasferimento impresa artig.				
	j. altro (specificare)				

C.3. Gli aspetti soggettivi che incidono sulla cantierabilità dell'iniziativa

Indicare i requisiti relativi al soggetto proponente che la legge richiede per il regolare avvio dell'attività, specificando per ognuno se sono già stati ottenuti o meno ed in tal caso i tempi per il loro espletamento.

Tabella C.3

indicare i requisiti di interesse	tipologia	Indicare i nominativi dei detentori del requisito	specificare il contenuto in relazione all'attività da avviare	possesso dei requisiti			
				si	no		tempi previsti per il rilascio
				data rilascio	avviato	non avviato	
	a. Diploma						
	b. Laurea						
	c. Iscrizione ad albi						
	d. Iscrizione al REC						
	e. Qualifica professionale						
	f. Attestato professionale						
	g. Specializzazione						
	h. Esp. Prof.le certificata						
	i. Pratica/tirocinio certificato						
	l. Altre certificazioni						

C.4 I requisiti di cantierabilità relativi alla sede dell'attività

Indicare i requisiti relativi alla sede dell'iniziativa proposta che la legge richiede per il regolare avvio dell'attività, specificando per ognuno se sono già stati ottenuti o meno ed in tal caso i tempi per il loro espletamento.

Tabella C.4

indicare i requisiti di interesse	tipologia	specificare il contenuto in relazione all'attività da avviare	possesto dei requisiti		
			si	no	
			data rilascio	avviato	non avviato
	a. Agibilità/abitabilità				
	b. Destinazione d'uso				
	c. D.I.A.				
	d. Permesso di costruire				
	e. Conformità 626/96 e 46/90				
	f. Altre autorizzazioni				

Titolo di disponibilità dell'immobile (proprietà, comodato, locazione, ecc):	Data rilascio	Data disponibilità effettiva
--	---------------	------------------------------

C.5 Il trasferimento dell'impresa artigiana (articolo 2 del bando)

In caso di trasferimento dell'impresa artigiana come definito dall'art. 2 del bando, indicare le informazioni relative ai soggetti coinvolti

Tabella C5

	Cognome e Nome	Quote possedute		Quote da cedere / acquisire		Indicazione rapporti di parentela / affinità
		%	Valore	%	Valore	
Dati cedenti	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Dati cessionari	A					
	B					
	C					
	D					
	E					
Forma giuridica attuale						
Forma giuridica prevista						

D. CURRICULUM VITAE

ATTENZIONE: tutte le informazioni richieste nella presente sezione devono essere fornite per ciascuno dei soci, replicando i relativi prospetti. In caso di trasferimento dell'impresa artigiana, le informazioni devono essere fornite per ciascuno dei soggetti che parteciperà all'iniziativa a trasferimento avvenuto.

Sezione D numero 1 di

nome							
cognome							
data di nascita	data	--/--/----		comune			prov
indirizzo attuale	via			città	cap	prov	
recapiti	tel.	fax	e-mail				
sexso	maschio		femmina		nazionalita'		
c. fiscale					stato civile		

D.1 Il curriculum vitae

D1.1 Percorso di formazione

Illustrare il percorso di studi effettuato, indicando, oltre alle esperienze scolastiche, eventuali corsi di formazione e perfezionamento seguiti. Specificare inoltre il possesso di abilitazioni all'esercizio di specifiche attività professionali.

Tabella D1.1

anno di ottenimento	attestati/ qualifiche/ abilitazioni	istituto/ente di formazione che ha rilasciato la qualifica	Competenze maturate funzionali all'iniziativa
1			
2			
3			

....

D1.2 Esperienze professionali

Indicare le esperienze di lavoro effettuate specificandone il contenuto, la durata, evidenziando la funzionalità rispetto all'avvio dell'iniziativa proposta.

Tabella D1.2

Durata	Lavoro regolare	mansione	Tipologia del datore di lavoro	Competenze maturate funzionali all'iniziativa
1 Dal al	Si No		istituzione azienda privato	
2 Dal al	Si No		istituzione azienda privato	
3 Dal al	Si No		istituzione azienda privato	

....

D1.3 Conoscenza delle lingue straniere

Indicare il livello di conoscenza delle lingue straniere.

Tabella D1.3

Lingue straniere	Livello di conoscenza				livello di importanza per l'avvio e la gestione dell'iniziativa proposta		
	alto	medio	basso	nullo	alto	medio	basso
a. inglese	parlato						
	scritto						
b. francese	parlato						
	scritto						
c. altro (specificare)	parlato						

D. CURRICULUM VITAE**Sezione D numero 1 di**

nome

cognome

D1.4 Competenze informatiche

Indicare il livello di abilità nell'utilizzo del computer.

Tabella D1.4

Sistemi operativi	Livello di conoscenza				Grado di importanza per l'avvio e la gestione dell'iniziativa proposta		
	alto	medio	basso	nullo	alto	medio	basso
a. DOS							
b. LINUX							
c. MACHINTOSH							
d. WINDOWS							
e. altro (specificare)							
Programmi e applicazioni	Livello di conoscenza				Grado di importanza per l'avvio e la gestione dell'iniziativa proposta		
	alto	medio	basso	nullo	alto	medio	basso
a. Programmi di videoscrittura							
b. Programmi per la gestione di DB							
c. Programmi di gestione della posta elettronica							
d. Fogli di calcolo							
e. Programmi per la navigazione su Internet							
f. Programmi di grafica							
g. altro (specificare)							

D1.5 Hobby e interessi extralavorativi

Indicare hobby ed interessi extra-lavorativi che presentano elementi di contatto con l'iniziativa proposta.

E. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

E.1 Le tipologie di clienti

Indicare i 3 principali gruppi omogenei di clienti ai quali si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti che li compongono, le esigenze che esprimono e quanto sono numerosi. Stimare il numero di clienti di ogni gruppo che si pensa di conquistare.

Tabella E.1

gruppi di clienti	descrizione delle caratteristiche che li contraddistinguono	bisogni da soddisfare che esprimono	numerosità del gruppo riferita all'area geografica di interesse	n. di clienti appartenenti al gruppo che si pensa di conquistare
1				
2				
3				

Indicare il motivo per cui si è scelto di rivolgersi proprio a tali gruppi di clienti.

E.2 L'area geografica di riferimento

Indicare l'area in cui si intende vendere i propri prodotti/servizi, specificando, ove possibile, il numero di abitanti.

Tabella E.2

tipologia	specificare le aree coperte
Quartiere (se rilevante)	
Comune (1 o più comuni)	
Provincia (1 o più province)	
Regione (1 o più regioni)	
Italia	
Estero	
Altro (specificare)	

Indicare le motivazioni alla base delle scelte effettuate.

E. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA**E.3 I punti di forza e di debolezza dell'iniziativa proposta**

Elencare i propri punti di forza e di debolezza spiegando, il motivo per cui si ritengono tali e in che modo possono favorire o ostacolare il successo dell'iniziativa. Spiegare, in particolare, che impatto possono avere sulla capacità di proporre prodotti/servizi che rispondano al meglio a quegli aspetti a cui i gruppi di clienti attribuiscono la maggiore importanza.

Tabella E.3

punti di forza		punti di debolezza	
1		1	
2		2	
3		3	
4		4	

E.4 I concorrenti

Analizzare le caratteristiche e i punti di forza e che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica selezionata, indicando gli aspetti che li rendono più temibili per il successo della propria iniziativa.

Tabella E.4

concorrenti	n. addetti	caratteristiche e punti di forza dei prodotti/servizi offerti	perché sono considerati temibili
1			
2			
3			
4			
5			

E.5 Le minacce e le opportunità

Descrivere quali sono le minacce e le opportunità che si ritiene possano, rispettivamente, pregiudicare o favorire il successo dell'iniziativa proposta.

Tabella E.5

minacce		perché possono costituire un pericolo	
1			
2			
3			
opportunità		perché possono favorire l'iniziativa	
1			
2			
3			

F. LE SCELTE STRATEGICHE**F.1 I prodotti/servizi**

Indicare i prodotti/servizi che si pensa di offrire, specificando a quale gruppo di clienti indicati nella Tabella E1 ciascun tipo di prodotto/servizio è destinato.

Tabella F1.1

	prodotto/servizio	descrizione	gruppo di clienti		
			gruppo 1	gruppo 2	gruppo 3
1					
2					
3					
4					
5					

Indicare per quali motivi si ritiene che prodotti /servizi offerti possano soddisfare le esigenze dei diversi gruppi di clienti.

--

F.2 Il prezzo di vendita dei prodotti/servizi

Indicare il prezzo (IVA esclusa) a cui si pensa di vendere i propri prodotti/servizi (come elencati nella tabella F1), specificando il prezzo medio praticato dai concorrenti su prodotti/servizi analoghi.

Tabella F.2

	prodotto/servizio	unità di misura	prezzo unitario di vendita IVA esclusa (euro)	prezzo medio unitario dei tuoi concorrenti IVA esclusa (euro)
1				
2				
3				
4				
5				

Indicare il criterio utilizzato per la determinazione del prezzo di vendita dei propri prodotti/servizi ed eventuali previsioni sui fattori di variazione del prezzo nel corso dei primi 3 anni.

--

F. LE SCELTE STRATEGICHE

F.3 I canali di vendita dei prodotti/servizi

Indicare come si pensa di commercializzare i propri prodotti/servizi - direttamente o indirettamente. Se indirettamente specificare le modalità che si intendono utilizzare.

Tabella F.3

Direttamente	
Indirettamente	
Se indirettamente specificare le modalità:	
Agenti di vendita	
E-commerce	
Distributori	
Altro	

F.4 Le scelte promozionali

Indicare le attività che si pensa di avviare per far conoscere la propria attività e i costi stimati.

Tabella F.4

Iniziativa promozionali/pubblicitarie	costo annuo a regime IVA esclusa (euro)
Volantinaggio	
Affissioni	
Passaggi su radio locali	
Stampa locale	
Depliant	
Sito internet	
Presentazioni di prodotti	
Partecipazione a fiere	
Campioni gratuiti	
Altro	
TOTALE	

Indicare i criteri utilizzati per la scelta delle iniziative promozionali (economicità, la capacità di raggiungere i clienti, l'adeguatezza degli strumenti alle dimensioni geografiche del mercato,...).

F.5 Gli obiettivi di vendita

Stimare le quantità di ciascun prodotto/servizio (come elencati nella tabella F1) che si pensa di vendere, indicando i ricavi relativi.

Tabella F.5

prodotti/servizi	unità di misura	prezzo unitario medio (a)	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 1	Anno 2	Anno 3
			quantità vendute (b1)	(b2)	(b3)	Fatturato realizzato (axb1)	(axb2)	(axb3)
1								
2								
3								
4								
5								
totale								

Indicare le considerazioni alla base delle stime effettuate.

F.6 Le condizioni di vendita

Indicare le dilazioni medie di pagamento che si pensa di concedere ai clienti.

Tabella F.6

Giorni medi di dilazione concessi ai clienti: ____ _	Motivazioni alla base della scelta:
--	-------------------------------------

F.7 I cambiamenti nell'impresa artigiana

In caso di trasferimento dell'impresa artigiana come definito dall'articolo 2 del bando, indicare i principali cambiamenti e le innovazioni che saranno introdotti a seguito del trasferimento stesso (esclusi i cambiamenti nella compagine sociale).

Tabella F.7

Tipologie di cambiamento / innovazione	Descrizione
Nei prodotti offerti	
Nei servizi erogati	
Nei canali di vendita	
Nei mercati di conferimento	
Nei servizi post - vendita	
Nelle materie prime impiegate	
Nell'organizzazione della produzione	
Altro (specificare)	

F.8 Imprese innovative**F.8.1 Innovatività assoluta**

Descrivere l'eventuale rapporto tra l'iniziativa proposta e processi di *spin off* o l'appartenenza al settore delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione.

Tabella F.8.1

L'iniziativa sarà avviata nell'ambito di un processo di spin off da ricerca	Si	No
L'iniziativa sarà avviata nell'ambito di un processo di spin off industriale	Si	No
<i>Descrivere il processo di spin off (titolari del progetto, partner coinvolti, fonti di finanziamento, risultati raggiunti, risultati da utilizzare per l'avvio della presente iniziativa)</i>		
<i>Descrivere le procedure tecnico - economico - amministrative necessarie per lo sfruttamento dei risultati dello spin off (Registrazione o acquisto brevetti, accordi commerciali o di subfornitura, ecc)</i>		

G. IL PIANO DI PRODUZIONE/EROGAZIONE**G.1 Il processo di produzione/erogazione**

Descrivere il processo che viene seguito per la produzione/erogazione dei prodotti/servizi proposti, suddividendolo in fasi. Indicare inoltre quali sono le competenze e gli investimenti necessari allo svolgimento delle stesse.

Tabella G.1

Descrizione della fase	Competenze richieste	Macchinari o altri investimenti richiesti
1		
2		
3		
4		
5		
n		

G.2 Le materie prime e i servizi

Indicare le materie prime e i servizi necessari per la produzione/erogazione dei prodotti servizi offerti.

Tabella G.2

Descrizione materie prime/servizi	unità di misura	quantità per l'anno di regime (a)	costo unitario IVA esclusa (euro) (b)	costo annuo (a x b)
Materie prime, semilavorati e prodotti di consumo				
1				
2				
3				
4				
5				
Totale materie prime				
Servizi				
1				
2				
3				
4				
5				
Totale servizi				

Indicare le principali problematiche legate all'acquisto delle materie prime e dei servizi e dove sono localizzati i fornitori.

--

G.3 Le condizioni di fornitura

Indicare le dilazioni medie di pagamento che concedono i fornitori delle materie prime e dei servizi.

Tabella G.3

Giorni medi di dilazione per acquisti di materie prime e servizi: _____	Eventuali annotazioni:
---	------------------------

H. IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

H.1 Presentazione del piano degli investimenti

Illustrare il piano di investimenti necessari per l'avvio e la gestione dell'iniziativa o nell'ipotesi di trasferimento dell'impresa artigiana, dimensionando il piano sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità allo svolgimento dell'iniziativa.

Tabella H.1

quantità	beni di investimento	descrizione tecnica	Perché è necessario per lo svolgimento dell'iniziativa	necessità di addestramento all'utilizzo		
				si	no	
	a) Opere di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ristrutturazione, ampliamento degli immobili					
				-	-	
				-	-	
				-	-	
	b) impianti specifici					
	c) attrezzature, macchinari, arredi					
	d) hardware e software					
	e) autoveicoli					
	f) brevetti					
	g) altre spese per progettazione					
				-	-	
				-	-	

Motivare il dimensionamento del piano degli investimenti in relazione alle stime delle quantità prodotte e vendute ed indicare i criteri seguiti nella scelta degli investimenti che si considerano essenziali per l'iniziativa (ad es. macchinari).

Indicare l'eventuale presenza di beni di proprietà funzionali all'iniziativa

Descrizione dei beni	Funzionalità / Ragioni utilizzo	Valore e relativo metodo di stima

H. IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**H.2 Il prospetto degli investimenti**

Riepilogare i beni previsti dal piano degli investimenti, così come riportati nella Tabella H1, indicandone le quantità, i fornitori e la documentazione relativa.

ATTENZIONE: verificare l'ammissibilità delle tipologie di beni indicati e la documentazione richiesta per ognuno di essi

Tabella H.2

Riferimento progressivo	quantità	descrizione dei beni di investimento	fornitore	N° preventivo (indicare P nel caso di perizia)	Importo (IVA esclusa)	(Spazio riservato al valutatore)
						Importo ammissibile
a) Opere di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ristrutturazione, ampliamento degli immobili						
Totale macrovoce a)						
b) impianti specifici						
Totale macrovoce b)						
c) attrezzature, macchinari, arredi Apporre il segno X in caso di bene usato						
Totale macrovoce c)						
d) hardware e software						
Totale macrovoce d)						
e) autoveicoli Apporre il segno X in caso di bene usato						
Totale macrovoce e)						
f) brevetti						
Totale macrovoce f)						
g) altre spese per progettazione						
Totale macrovoce g)						
TOTALE INVESTIMENTI (l'importo non può superare i 300.000 € - Iva esclusa)						
% totale macrovoce a) su totale investimenti (max 30%)						
% totale macrovoce g) su totale investimenti (max 2%)						
Totale contributo in conto impianti (70% totale investimento entro il limite di 100.000 €-i.e.)						

H.3 Investimenti in tecnologie ambientali

Nel caso di investimenti in tecnologie ambientali (già previsti nelle Tabelle H1 e H2), riportare una sintesi della relazione sulla sostenibilità ambientale dell'iniziativa prevista al punto 13) dell'articolo 8 del bando.

Tabella H.3

Descrizione sintetica degli interventi in "tecnologie ambientali"	Costo (Iva esclusa)
1	
2	
3	
4	
Totale costo tecnologie ambientali	
Totale investimenti ammissibili come da tabella H.2 (tale importo può essere rideterminato a seguito dell'attività istruttoria)	
% investimenti in tecnologie ambientali su totale investimenti ammissibili	

I. IL PIANO ORGANIZZATIVO**I.1 Spese di gestione per le quali si chiede il contributo**

(Da compilare solo in caso di richiesta del contributo in conto esercizio di cui agli articoli 4 e 6 del bando)

Tabella I.1

tipologie di costo	costo annuo IVA esclusa (euro)
Canoni di locazione per immobili	
Materie prime, materiale di consumo, sem. e prod. finiti	
UtENZE	
Oneri finanziari	
Spese di certificazione	
Totale spese di gestione	
Percentuale spese di gestione su investimento (max 20%)	
Eventuale contributo richiesto (entro limiti articolo 4 del bando)	

I.2 I costi delle risorse umane

Indicare quali risorse aggiuntive verranno utilizzate per lo svolgimento dell'iniziativa, specificando le attività che saranno chiamate a svolgere.

Tabella I.2

qualifiche	mansioni	costo unitario (euro) (a)	costo totale a regime	
			N. risorse (b)	Costo (axb)
Dirigenti / Quadri				
Operai				
Impiegati				
Altre forme di collaborazione				
Totale per anno				

I.3 Organizzazione della compagine imprenditoriale

Indicare, tenendo conto del supporto che daranno le risorse umane previste, come si intende ripartire le diverse attività funzionali alla gestione dell'iniziativa tra i soci che compongono la compagine o, nel caso di trasferimento dell'impresa artigiana, tra quelli che la comporranno a seguito del trasferimento.

Tabella**I.3**

Nome e cognome socio	attività di produzione/erogazione		attività commerciale/promozionale		attività amministrativa		Totale impiego tempo per socio
	Descrizione della mansione	Tempo dedicato (%)	Descrizione della mansione	Tempo dedicato (%)	Descrizione della mansione	Tempo dedicato (%)	
	1						
2						100%	
3						100%	
4						100%	

L. IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**L.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa**

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta e nel caso di trasferimento dell'impresa artigiana (art. 2 del bando) riportare i dati dell'ultimo bilancio consuntivo.

Tabella L.1

Voci del Conto Economico	* Ultimo bilancio consuntivo	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Ricavi di vendita				
Variatione rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
Altri ricavi e proventi				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
Variatione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
Servizi				
Godimento di beni di terzi				
Personale				
Ammortamenti e svalutazioni				
Accantonamenti per rischi ed oneri				
Oneri diversi di gestione				
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA				
Proventi finanziari				
Interessi e altri oneri finanziari				
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI, RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
Imposte sul reddito				
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO				

* Solo in caso di trasferimento dell'impresa artigiana come definito dall'articolo 2 del bando

L.2 Copertura finanziaria dell'iniziativa

Indicare le modalità con cui si intende assicurare la copertura finanziaria dell'investimento

Tabella L.2

FONTI DI COPERTURA	
Capitale proprio	
Contributo in conto impianti	
Finanziamenti bancari di medio - lungo termine	
Altri finanziamenti da terzi	
Altre disponibilità	
Totale fonti di copertura	

Allegato 1**Divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea (art. 3 del Bando)**

A) INDUSTRIA SIDERURGICA – Settore non ammissibile ad agevolazione in base alla nuova disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento, adottata dalla Commissione U.E. il 7.3.2002.

Si ricorda che l'industria siderurgica è costituita dalle imprese operanti nella produzione dei prodotti siderurgici indicati nell'allegato B della nuova disciplina multisettoriale citata ovvero:

Prodotto	Voce della nomenclatura combinata (i)
Ghise grezze	7201
Ferroleghie	7202 11 20; 7202 11 80; 7202 99 11
Prodotti ferrosi ottenuti per riduzione diretta di minerale di ferro e altri prodotti ferrosi spugnosi	7203
Ferro ed acciai non legati	7206
Semiprodotti di ferro o di acciai non legati	7207 11 11; 7207 11 14; 7207 11 16; 7207 12 10; 7207 19 11; 7207 19 14; 7207 19 16; 7207 19 31; 7207 20 11; 7207 20 15; 7207 20 17; 7207 20 32; 7207 20 51; 7207 20 55; 7207 20 57; 7207 20 71
Prodotti laminati piatti di ferro o di acciai non legati	7208 10 00; 7208 25 00; 7208 26 00; 7208 27 00; 7208 36 00; 7208 37; 7208 38; 7208 39; 7208 40; 7208 51; 7208 52; 7208 53; 7208 54; 7208 90 10; 7209 15 00; 7209 16; 7209 17; 7209 18; 7209 25 00; 7209 26; 7209 27; 7209 28; 7209 90 10; 7210 11 10; 7210 12 11; 7210 12 19; 7210 20 10; 7210 30 10; 7210 41 10; 7210 49 10; 7210 50 10; 7210 61 10; 7210 69 10; 7210 70 31; 7210 70 39; 7210 90 31; 7210 90 33; 7210 90 38; 7211 13 00; 7211 14; 7211 19; 7211 23 10; 7211 23 51; 7211 29 20; 7211 90 11; 7212 10 10; 7212 10 91; 7212 20 11; 7212 30 11; 7212 40 10; 7212 40 91; 7212 50 31; 7212 50 51; 7212 60 11; 7212 60 91
Vergella di ferro o di acciai Non legati	7213 10 00; 7213 20 00; 7213 91; 7213 99
Barre di ferro o di acciai Non legati	7214 20 00; 7214 30 00; 7214 91; 7214 99; 7215 90 10
Profilati di ferro o di acciai Non legati	7216 10 00; 7216 21 00; 7216 22 00; 7216 31; 7216 32; 7216 33; 7216 40; 7216 50; 7216 99 10
Acciai inossidabili	7218 10 00; 7218 91 11; 7218 91 19; 7218 99 11; 7218 99 20
Prodotti laminati piatti di acciai inossidabili	7219 11 00; 7219 12; 7219 13; 7219 14; 7219 21; 7219 22; 7219 23 00; 7219 24 00; 7219 31 00; 7219 32; 7219 33; 7219 34; 7219 35; 7219 90 10; 7220 11 00; 7220 12 00; 7220 20 10; 7220 90 11; 7220 90 31
Vergella, barre e profilati di acciai inossidabili	7221 00; 7222 11; 7222 19; 7222 30 10; 7222 40 10; 7222 40 30
Prodotti laminati piatti di Altri acciai legati	7225 11 00; 7225 19; 7225 20 20; 7225 30 00; 7225 40; 7225 50 00; 7225 91 10; 7225 92 10; 7225 99 10; 7226 11 10; 7226 19 10; 7226 19 30; 7226 20 20; 7226 91; 7226 92 10; 7226 93 20; 7226 94 20; 7226 99 20
Vergella, barre e profilati di Altri acciai legati	7224 10 00; 7224 90 01; 7224 90 05; 7224 90 08; 7224 90 15; 7224 90 31; 7224 90 39; 7227 10 00; 7227 20 00; 7227 90; 7228 10 10; 7228 10 30; 7228 20 11; 7228 20 19; 7228 20 30; 7228 30 20; 7228 30 41; 7228 30 49; 7228 30 61; 7228 30 69; 7228 30 70; 7228 30 89; 7228 60 10; 7228 70 10; 7228 70 31; 7228 80
Palancole	7301 10 00
Rotaie e traverse	7302 10 31; 7302 10 39; 7302 10 90; 7302 20 00; 7302 40 10; 7302 10 20
Tubi e profilati cavi, senza saldatura	7303; 7304
Altri tubi, saldati o ribaditi, a sezione circolare, con diametro esterno superiore a 406,4 mm, di ferro o di acciaio	7305

(i) GU L 279 del 23.10.2001, pag. 1.

B) CANTIERISTICA NAVALE – Per le seguenti categorie gli investimenti sono ammessi previa notifica (ultima normativa di riferimento: Regolamento CE 1540 del 29.6.1998 – G.U.C.E. L 202 del 18.7.98)

Classificazione ISTAT '91:**35.11.1** “ Cantieri navali per costruzioni metalliche” limitatamente a

- costruzione di navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl

- costruzione di navi a scafo metallico adibite all'esecuzione di servizi specializzati (per esempio draghe e rompighiaccio) di almeno 100 tsl
- costruzione di pescherecci di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione fuori dalla Unione europea)
- costruzione di rimorchiatori a scafo metallico con potenza non inferiore a 365 KW

35.11.3 "Cantieri di riparazioni navali"

- trasformazione di navi a scafo metallico di cui al precedente punto 35.11.1, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture per l'accoglienza dei passeggeri;
- riparazione o revisione di navi a scafo metallico di cui al precedente punto 35.11.1.

C) FIBRE SINTETICHE – Per la seguente classe non è ammesso alcun investimento.

Classificazione ISTAT '91:

24.70 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutta la classe)

D) INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA – Le seguenti classi sono ammesse ad agevolazione:

Classificazione ISTAT '91:

34.10 "*Fabbricazione di autoveicoli*", limitatamente a:

- fabbricazione di autovetture destinate al trasporto di persone
- fabbricazione di autoveicoli per il trasporto di merci: limitatamente agli autocarri, ai furgoni ed ai trattori stradali
- fabbricazione di telai muniti di motori per gli autoveicoli di questa classe
- fabbricazione di autobus, filobus
- fabbricazione di motori per autoveicoli

34.20 "*Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi*"

- fabbricazione di carrozzerie (comprese le cabine) per autoveicoli

34.30 "*Fabbricazione di parti e di accessori per autoveicoli e per loro motori*"

- fabbricazione di varie parti e accessori per autoveicoli: fabbricazione di freni, cambi di velocità, assi, ruote, ammortizzatori di sospensione, radiatori, silenziatori, tubi di scappamento, frizioni, volanti, piantoni e scatole dello sterzo.
- Fabbricazione di parti ed accessori di carrozzerie di autoveicoli: cinture di sicurezza, portiere, paraurti.

Allegato 2**Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco: attività ammissibili**

(riferimento: articolo 3 del bando)

Sono escluse dalle agevolazioni le iniziative che si riferiscono alle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco ad eccezione delle seguenti attività individuate secondo la Classificazione ISTAT (Ateco '91):

- 15.52: fabbricazione di gelati
- 15.81.1: fabbricazione di prodotti di panetteria
- 15.81.2: fabbricazione di pasticceria fresca
- 15.82: fabbricazione di fette biscottate, di biscotti; prodotti di pasticceria conservati
- 15.84: fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle, confetterie, gomma da masticare
- 15.85: fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei e simili
- 15.86: lavorazione delle foglie di tè e caffè
- 15.87: fabbricazione di condimenti e spezie
- 15.88: fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
- 15.89.1: fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola
- 15.89.2: fabbricazione di alimenti precotti, di minestre e brodi
- 15.96: fabbricazione di birra
- 15.98: produzione di acque minerali e di bevande analcoliche
- 15.99: fabbricazione di altre bevande analcoliche

Allegato 3

**Spettabile
Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale)**

...
...

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL' ANTICIPO RELATIVO ALLE
AGEVOLAZIONI IN CONTO IMPIANTI**

di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,
iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____, consapevole delle
sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci come previsto dal DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

che l'impresa è stata ammessa alle agevolazioni come da notifica del _____, e pertanto

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipo in misura pari al 50% delle agevolazioni in conto impianti per un importo di _
_____ da accreditare sul c/c bancario n. _____ intestato a:
_____ ed intrattenuto presso la banca
_____ filiale/agenzia di
_____ via _____ n° _____ CAP _____ Comune
_____ Provincia _____ cod. ABI _____ CAB _____ CIN_____.

A tal fine si allega la seguente documentazione:

- a) dichiarazione comprovante l'avvenuta apertura del conto corrente dedicato al programma agevolato e redatta in conformità dell'Allegato 4 al Bando;
- b) nel caso di ricorso al finanziamento a medio / lungo termine per la parziale copertura dell'investimento, copia della delibera dell'Istituto di Credito (di diritto italiano) che ha concesso il mutuo;

- c) fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari all'acconto richiesto e conforme all'Allegato 5 al Bando;
- d) copia del titolo, come di seguito specificato (contratto di locazione o comodato registrato / titolo di proprietà), attestante l'effettiva disponibilità della sede dove si realizza l'intervento agevolato qualora alla domanda sia stato allegato un contratto preliminare o non registrato:
_____;
- e) perizia giurata redatta da un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi al permesso di costruire o alla D.I.A. ed hanno destinazione conforme all'attività stessa ovvero che nulla osti all'ottenimento di tali autorizzazioni;
- f) documentazione, come di seguito specificata ed individuata tra le tipologie previste dalla lettera f) articolo 12 del bando, attestante l'impegno ad apportare nuovi mezzi propri nella misura indicata in sede di presentazione della domanda:
_____;
- g) documentazione, come di seguito specificata, comprovante il trasferimento della titolarità dell'impresa artigiana, così come definito dall'articolo 2 del Bando, con espressa indicazione dei soggetti coinvolti:

_____;
- h) certificato di iscrizione al Registro Imprese recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98;
- i) visura camerale da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza;
- j) certificato di vigenza ovvero, per le ditte individuali, di iscrizione rilasciato dalla competente CCIAA.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 4

**Spettabile
Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale)**

...
...

COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'APERTURA DEL C/C DEDICATO AL PROGETTO
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____ il _____ e residente in _____, via _____ e n. civ. _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 38, 47 e 76

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____ con sede legale in _____, via e n. civ. _____:

- che l'impresa, come da notifica del _____, è stata ammessa alle agevolazioni di cui al Bando pubblicato sul BURP n° _____ del _____ relativo alla Misura 4.1 - "Microimpresa";
- che, a fronte del progetto imprenditoriale come descritto nel Format allegato alla domanda di agevolazioni inviata in data _____, l'impresa alla data del _____, ha avviato a realizzazione il presente programma/non ha ancora avviato il presente programma; **(1)**
- di aver aperto compatibilmente con le prescrizioni di cui all'art. 12 del Bando il seguente c/c bancario n. _____ intestato a _____ presso la Banca _____ Agenzia n. _____ via e n. civ. _____ di _____ cod. ABI _____ CAB _____ CIN_____;
- che sul suddetto c/c dedicato si chiede vengano erogate le quote relative alle agevolazioni concesse;
- che sul suddetto conto verranno addebitati i pagamenti delle spese ammesse alle agevolazioni e confluiranno i previsti apporti di mezzi propri;
- che tale conto verrà movimentato esclusivamente in relazione al programma di investimento agevolato.

....., li

Firma del Legale Rappresentante **(2)**

.....

Note:

(1) Riportare solo l'ipotesi che ricorre

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità

Allegato 5**Schema di polizza per la richiesta dell'anticipazione**

A valere sul bando pubblicato sul BURP n° _____ del _____ relativo al POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 – "Microimpresa"

Impresa obbligata:

Ente garantito: Regione Puglia

Premesso che:

- l'impresa (in seguito indicata per brevità "contraente") con sede legale in c. f. partita IVA..... iscritta alla C.C.I.A.A. di al n, ha presentato alla Regione Puglia – Assessorato Industria, Commercio, Artigianato – con sede in Bari, Corso Sonnino 177, codice fiscale 80017210727 ed a Sviluppo Italia Spa (o sua struttura territoriale) in qualità di Soggetto incaricato dell'istruttoria e del monitoraggio con sede in _____, Via _____ n° _____, la domanda di agevolazioni previste dalla Misura 4.1 - "Microimpresa" per la realizzazione di un programma di investimenti per (codice ISTAT 91);

- per la realizzazione del programma di cui sopra, la Regione Puglia con determina di concessione n° ____ del _____ ha concesso alla contraente in via provvisoria un contributo in conto impianti dell'importo complessivo di _..... (lettere), da rendere disponibile in due quote, secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nella detta determina e nell'articolo 12 del bando;

- la prima quota di contributo può anche essere erogata a titolo di anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione, ai sensi dell'art. 12 del bando, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia della stessa somma da erogare;

- l'erogazione della suddetta prima quota di contributo, anche a titolo di anticipazione, è effettuata dalla Regione Puglia;

TUTTO CIO' PREMESSO

e facente parte integrante del presente atto

La sottoscritta **(1)** (in seguito indicata per brevità "Banca" o "Società") con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. iscritta all'albo/elenco **(2)**, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nato a il

Nella loro rispettiva qualità di, dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussorio nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia, per l'esatta e puntuale restituzione dell'importo complessivo erogato, di _ (diconsi – Euro), oltre a quanto più avanti specificato alle seguenti condizioni.

1. La sottoscritta Banca/Società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla Regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni della misura 4.1 - "Microimpresa" del POR Puglia 2000/2006 e delle condizioni specifiche contenute nella determina di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.
2. La banca/Società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della Banca/Società stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La presente garanzia fidejussoria ha validità per la durata massima di ventiquattro mesi dalla data dell'erogazione a favore della contraente della quota a titolo di anticipazione delle agevolazione concesse. La garanzia avrà efficacia fino alla data in cui il Soggetto incaricato dell'istruttoria e del monitoraggio, ricevuta da parte della contraente la documentazione prevista per le erogazioni del saldo, abbia effettuato, con esito positivo, la verifica finale prevista dall'art. 14 del bando, dandone comunicazione alla Regione Puglia che provvederà a sua volta a dare comunicazione di svincolo alla contraente e alla Banca/Società.
4. La sottoscritta Banca/Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
5. La presente garanzia fidejussoria si intende accettata, salvo eventuali carenze eventualmente rilevate dalla Regione e dal Soggetto incaricato dell'istruttoria e del monitoraggio in sede di verifica e tempestivamente comunicate alla contraente.

Il fideiussore (3)

.....

Il contraente

.....

Note:

- (1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: Banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione nell'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
- 3) La sottoscrizione del fideiussore deve essere autenticata da un notaio che ne attesta l'identità ed i poteri di firma.

Allegato 6**Impegno all'immissione di mezzi propri
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(Prov di _____) il _____ e residente in _____, via e n° civ. _____, ai sensi del DPR n° 445/2000, consapevole delle sanzioni penali applicabili nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa _____ con sede legale, via e n° civ. _____:

DICHIARA

in relazione al programma di investimenti ammesso alle agevolazioni previste dal POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa", come da notifica del _____:

- di impegnarsi ad immettere mezzi propri per € _____ (lettere), da destinare interamente ed esclusivamente alla copertura finanziaria del programma di investimenti in oggetto;
- che detto importo è costituito da versamenti del sottoscritto da effettuarsi sul conto corrente dedicato al programma agevolato nel corso della realizzazione del programma di investimenti;
- di assumere l'obbligo - nei confronti della Regione Puglia - di appostare il capitale proprio in questione in Bilancio alla voce Patrimonio Netto.

(luogo e data)

Il Dichiarante

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 7

**Spettabile
Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale)**

...
...

**RICHIESTA DI EROGAZIONE A FRONTE DI STATO AVANZAMENTO LAVORI
RELATIVO ALLE AGEVOLAZIONI IN CONTO IMPIANTI
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"**

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,
iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____, consapevole delle
sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci come previsto dal DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che l'impresa è stata ammessa alle agevolazioni come da notifica del _____,
- che, rispetto ad un investimento ammesso pari ad _____ (IVA esclusa), gli investimenti ad
oggi complessivamente realizzati ammontano ad _____ (IVA esclusa) e pertanto,

CHIEDE

l'erogazione, a fronte di stato di avanzamento lavori, in misura pari al 50% delle agevolazioni in conto
impianti per un importo di _____ da accreditare sul c/c bancario n. _____ intestato
a: _____ ed intrattenuto presso la banca
_____ filiale / agenzia di
_____ via _____ n° _____ CAP _____ Comune
_____ Provincia _____ cod. ABI _____ CAB _____ CIN_____.

A tal fine si allega la seguente documentazione:

- a) dichiarazione comprovante l'avvenuta apertura del conto corrente dedicato al programma agevolato e redatta in conformità dell'Allegato 4 al Bando;
- b) nel caso di ricorso al finanziamento a medio / lungo termine per la parziale copertura dell'investimento, copia della delibera dell'Istituto di Credito (di diritto italiano) che ha concesso il mutuo;
- c) copia conforme delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute, per un importo complessivo pari ad almeno il 50% del programma agevolato, con allegate le dichiarazioni

liberatorie da parte dei fornitori redatte in conformità dell'Allegato 9 al Bando. Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: <<Spesa di € _____ dichiarata per Por Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 – "Microimpresa">>;

- d) copia del titolo, come di seguito specificato (contratto di locazione o comodato registrato / titolo di proprietà), attestante l'effettiva disponibilità della sede dove si realizza l'intervento agevolato qualora alla domanda sia stato allegato un contratto preliminare o non registrato:

_____;

- e) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi al permesso di costruire o alla D.I.A. ed hanno destinazione conforme all'attività stessa ovvero che nulla osti all'ottenimento di suddette autorizzazioni. Nel caso in cui lo stato di avanzamento includa spese di cui alle categorie a) e b) dell'articolo 5 del Bando, la perizia giurata dovrà, altresì, attestare la conformità delle opere stesse al permesso di costruire o alla D.I.A.;

- f) documentazione, come di seguito specificata ed individuata tra le tipologie previste dall'articolo 12 del Bando, comprovante l'effettivo versamento di almeno il 50% della quota di mezzi propri eventualmente necessaria alla copertura finanziaria dell'iniziativa:

_____;

- g) documentazione, come di seguito specificata, comprovante il trasferimento della titolarità dell'impresa artigiana, così come definito dall'articolo 2 del Bando, con espressa indicazione dei soggetti coinvolti:

_____;

- h) certificato di iscrizione al Registro Imprese recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98;

- i) visura camerale da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza;

- j) certificato di vigenza ovvero, per le ditte individuali, di iscrizione rilasciato dalla competente CCIAA;

- k) scheda riepilogativa degli investimenti realizzati redatto in conformità dell'Allegato 8 al Bando;

Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 9

(Carta intestata del fornitore)

Spett.le

DICHIARAZIONE DEL FORNITORE DI QUIETANZA LIBERATORIA

Con la presente dichiariamo che la nostra fattura n. _____ del _____ di € _____ (Iva inclusa), emessa a carico della ditta _____ con sede in _____, è stata regolarmente pagata per l'ammontare esposto con le seguenti modalità:

Modalità	N. del titolo di pagamento	Importo
TOTALE		

Si dichiara, inoltre:

- che la fornitura è stata effettuata alle nostre normali condizioni di vendita, ovvero, la fornitura è stata effettuata alle normali condizioni di mercato e che non esistono accordi che prevedano successive variazioni di prezzo in qualunque forma concesse;
- che sui beni forniti non grava alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che non abbiamo nulla a pretendere in relazione alla relativa fornitura;
- che la fattura si riferisce a beni nuovi di fabbrica.

ovvero, in caso di beni usati:

- che la fattura si riferisce a beni in perfetto stato di funzionalità;
- che il prezzo praticato non è superiore al valore di mercato dei beni ed è inferiore al costo di beni simili nuovi;
- che i beni non sono stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Luogo e Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato 10

**Spettabile
Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale)**

...
...

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DELLE AGEVOLAZIONI IN CONTO IMPIANTI
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, con sede in
_____ prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,
iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____, consapevole delle
sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci come previsto dal DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che l'impresa è stata ammessa alle agevolazioni come da notifica del _____,
- che, rispetto ad un investimento ammesso pari ad € _____ (IVA esclusa), gli investimenti ad oggi complessivamente realizzati ammontano ad € _____ (IVA esclusa)
- che l'impresa ha beneficiato di una prima quota relativa al contributo in conto impianti per un importo pari ad _____ (IVA esclusa) e pertanto,

CHIEDE

l'erogazione, al netto di quanto accreditato a titolo di anticipazione o a fronte di stato avanzamento lavori, del saldo delle agevolazioni in conto impianti da accreditare sul c/c bancario n. _____ intestato a: _____ ed intrattenuto presso la banca _____ filiale / agenzia di _____ via _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____ cod. ABI _____ CAB _____ CIN _____.

A tal fine si allega, qualora non sia stata già fornita e ad eccezione della documentazione di cui ai successivi punti h), i), j) e k) che deve essere comunque allegata, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione comprovante l'avvenuta apertura del conto corrente dedicato al programma agevolato redatta in conformità dell'Allegato 4 al Bando;

- b) nel caso di ricorso al finanziamento a medio/lungo termine per la parziale copertura dell'investimento, copia della delibera dell'Istituto di Credito (di diritto italiano) che ha concesso il mutuo;
- c) copia conforme delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute per la completa realizzazione del programma agevolato, con allegate le dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori redatte in conformità dell'Allegato 9 al Bando. Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: <<Spesa di € _____ dichiarata per Por Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa">>;
- d) copia del titolo, come di seguito specificato (contratto di locazione o comodato registrato / titolo di proprietà), attestante l'effettiva disponibilità della sede dove si realizza l'intervento agevolato qualora alla domanda sia stato allegato un contratto preliminare o non registrato:
_____;
- e) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi al permesso di costruire o alla D.I.A. ed hanno destinazione conforme all'attività stessa ovvero che nulla osti all'ottenimento di suddette autorizzazioni. Nel caso in cui lo stato di avanzamento includa spese di cui alle categorie a) e b) dell'articolo 5 del Bando, la perizia giurata dovrà, altresì, attestare la conformità delle opere stesse al permesso di costruire o alla D.I.A.;
- f) documentazione, come di seguito specificata ed individuata tra le tipologie previste dall'articolo 12 del bando, comprovante l'effettivo versamento di mezzi propri nella misura eventualmente necessaria alla copertura finanziaria dell'investimento:

_____;
- g) documentazione, come di seguito specificata, comprovante il trasferimento della titolarità dell'impresa artigiana con espressa indicazione dei soggetti coinvolti:

_____;
- h) certificato di iscrizione al Registro Imprese recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98;
- i) visura camerale da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza;
- j) certificato di vigenza ovvero, per le ditte individuali, di iscrizione rilasciato dalla competente CCIAA;
- k) scheda riepilogativa degli investimenti realizzati redatto in conformità dell'Allegato 8 al Bando;

Il Sottoscritto, inoltre,

DICHIARA CHE

- a) non esistono procedure concorsuali, procedimenti cautelari o procedimenti esecutivi a proprio carico;
- b) non è titolare di quote o azioni di altre società beneficiarie della Misura 4.1 - "Microimpresa " , né titolare di ditte individuali destinatarie della medesima agevolazione;
- c) tutte le fatture allegate sono conformi all'originale così come i documenti relativi a licenze, permessi ed autorizzazioni necessari per l'attività ed il titolo di disponibilità dell'immobile;
- d) non esistono note di credito riferite alle fatture oggetto del finanziamento di cui alla Misura 4.1 - "Microimpresa ";
- e) tutti gli investimenti sono presenti presso la sede dell'attività, installati e funzionanti.

Data_____

Firma del Legale Rappresentante_____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 11

**Spettabile
Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale)**

...
...

**RICHIESTA DI PROROGA
RELATIVA AL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA AGEVOLATO
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"**

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,
iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____, consapevole delle
sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci come previsto dal DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che l'impresa è stata ammessa alle agevolazioni come da notifica del _____,
- che, rispetto ad un investimento ammesso pari ad € _____ (IVA esclusa), gli investimenti ad
oggi complessivamente realizzati ammontano ad € _____ (IVA esclusa) e pertanto,

CHIEDE

nel rispetto di quanto previsto all'articolo 12 del bando la concessione di una **proroga** in relazione al
completamento del programma agevolato pari a mesi _____ (*max 3*); pertanto, si impegna alla
richiesta del saldo relativo al contributo in conto impianti entro e non oltre il ___/___/___ (gg/mm/aaaa).

A tal fine si allega la seguente documentazione:

- a) schema riepilogativo degli investimenti realizzati redatto in conformità dell'Allegato 8 al Bando;

Il sottoscritto, inoltre,

DICHIARA

- 1) di essere consapevole che la presente richiesta di proroga si intenderà approvata soltanto dopo
che sarà intervenuta una specifica comunicazione da parte della Regione Puglia la quale potrà
disporre, a tal fine, eventuali controlli o richiedere ulteriore documentazione;

Allegato 12

**Spettabile
Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale)**

...
...

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,
iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____, consapevole delle
sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci come previsto dal DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che l'impresa, come da notifica del _____, risulta beneficiaria di un contributo in conto esercizio pari ad _____ (Iva esclusa);
- che l'impresa ha richiesto in data _____ l'erogazione del saldo relativo al contributo in conto impianti;
- che le spese di esercizio per le quali si richiede il contributo si riferiscono ad un periodo temporale compreso tra il _____ ed il _____ e pertanto,

CHIEDE

l'erogazione del contributo in conto esercizio, per un importo pari ad € _____ (Iva esclusa) e riferito alle seguenti spese:

acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€ _____;
canoni di locazione di immobile	€ _____;
oneri finanziari	€ _____;
utenze inerenti al ciclo produttivo	€ _____;
spese per la certificazione (qualità e/o ambientale)	€ _____;
Totale (Iva esclusa)	€ _____;

da accreditare sul c/c bancario n. _____ intestato a
_____ ed intrattenuto presso la banca
_____ filiale/agenzia di _____
cod. ABI _____ CAB _____ CIN _____.

Il sottoscritto, inoltre,

DICHIARA CHE

1. tutte le fatture chieste a rimborso si riferiscono a spese effettivamente sostenute per l'iniziativa agevolata;
2. tutte le fatture sono state interamente saldate;
3. le forniture sono state effettuate alle normali condizioni di mercato;
4. non esistono accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo in qualunque forma concesse, o la possibilità da parte delle ditte fornitrici di riacquistare i beni precedentemente venduti;
5. non esistono note di credito riferite alle fatture chieste a contributo;
6. gli scoperti di conto corrente bancario, che determinano interessi passivi, derivano da operazioni esclusivamente attinenti all'attività finanziata;
7. tutti i giustificativi di spesa e i titoli di pagamento allegati (fatture, contratto di locazione, contabili bancarie, contratti bancari, ecc.) sono conformi all'originale.

Allegati:

- 1) scheda riepilogativa spese di esercizio per le quali si richiede il contributo redatta in conformità dell'allegato 13 al Bando;
- 2) quietanze liberatorie rilasciate dai fornitori;
- 3) copia dei giustificativi di spesa (fatture, ricevute, contratti) e titoli di pagamento come di seguito dettagliati:

Data _____ Firma del Legale Rappresentante _____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 14

**Spettabile
Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale)**

...
...

RICHIESTA DI VARIAZIONE FORMALE AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, ammessa alle
agevolazioni come da notifica del _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,

COMUNICA

di voler procedere ad una **variazione formale** del piano degli investimenti così come definita dall'articolo 15 del bando e dettagliata nella successiva tabella 1. A tal fine, si allega la seguente documentazione:

- a) preventivi relativi ai nuovi investimenti proposti;
- b) nel caso in cui i nuovi investimenti proposti riguardino beni usati e ferme restando le limitazioni di cui all'articolo 5 del bando, opportuna documentazione comprovante l'efficienza, la funzionalità ed il valore degli stessi;
- c) relazione sintetica sulle motivazioni della variazione formale proposta.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole delle sanzioni penali applicabili nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del DPR 445/2000,

DICHIARA

- 1) di non aver presentato richiesta di erogazione del saldo relativo al contributo in conto impianti;
- 2) di non vantare, alla data di presentazione della presente richiesta, alcun diritto reale o di godimento (proprietà, uso anche a seguito di contratti di comodato o locazione, ecc) in relazione ai nuovi investimenti proposti;
- 3) che i nuovi investimenti proposti non interessano spese di cui alla categoria a) dell'articolo 5 del Bando;

- 4) che i nuovi investimenti non comportano incrementi nell'ammontare complessivo di ciascuna delle categorie di spesa di cui all'articolo 5 del Bando;
- 5) di essere consapevole che la variazione non potrà determinare un aumento dell'aiuto concesso;
- 6) di essere consapevole che la presente comunicazione di variazione si intenderà approvata soltanto dopo che saranno decorsi 30 giorni dal suo ricevimento presso Sviluppo Italia Spa (o sua struttura territoriale) senza che intervenga un esplicito diniego reso in forma scritta.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 15**Spettabile
Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale)**...
...**RICHIESTA DI VARIAZIONE SOSTANZIALE AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, ammessa alle
agevolazioni come da notifica del _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,

CHIEDE

l'autorizzazione a procedere ad una **variazione sostanziale** del piano degli investimenti così come definita dall'articolo 15 del bando e dettagliata nella successiva tabella 1.

A tal fine, si allega la seguente documentazione:

- a) preventivi relativi ai nuovi investimenti proposti;
- b) nel caso in cui i nuovi investimenti proposti riguardino beni usati e ferme restando le limitazioni di cui all'articolo 5 del bando, opportuna documentazione comprovante l'efficienza, la funzionalità ed il valore degli stessi;
- c) nel caso in cui la variazione sostanziale interessi le opere di cui alla categoria a) dell'articolo 5 del Bando, relazione tecnica di cui al punto 8) dell'articolo 8 del Bando;
- d) nel caso in cui la variazione sostanziale comporti una modifica del lay out della sede operativa così come definito all'atto di presentazione della domanda, nuova versione del lay out;
- e) dettagliata relazione, firmata dal rappresentante legale sulle motivazioni che hanno condotto alla richiesta della variazione sostanziale.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del DPR 445/2000,

DICHIARA

- 1) di non aver presentato richiesta di erogazione del saldo relativo al contributo in conto impianti;
- 2) di non vantare, alla data di presentazione della presente richiesta, alcun diritto reale o di godimento (proprietà, uso anche a seguito di contratti di comodato o locazione, ecc) in relazione ai nuovi investimenti proposti;
- 3) di essere consapevole che la variazione non potrà determinare un aumento dell'aiuto concesso;
- 4) di essere consapevole che la presente richiesta di variazione si intenderà approvata soltanto dopo che sarà intervenuta una specifica comunicazione e che a tal fine potranno essere disposti eventuali controlli.

Data_____

Firma del Legale Rappresentante_____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 16

**Spettabile
Sviluppo Italia S.p.A. (o sua struttura territoriale)**

...
...

RICHIESTA DI VARIAZIONE DI SEDE
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, Partita Iva
n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____, ammessa alle
agevolazioni come da notifica del _____,

CHIEDE

nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15 del bando, l'autorizzazione a **variare la sede operativa**
nella quale si intende localizzare l'intervento agevolato come specificato nel prospetto seguente:

<u>Sede indicata all'atto della domanda di agevolazioni</u>				
Comune	Prov.	Indirizzo e n° civico	CAP	Telefono
<u>Nuova sede proposta</u>				
Comune	Prov.	Indirizzo e n° civico	CAP	Telefono

A tal fine, si allega la seguente documentazione:

- copia dei titoli attestanti l'effettiva disponibilità della nuova sede proposta dove si intende realizzare l'intervento agevolato;
- lay out della sede operativa;
- documentazione comprovante la destinazione d'uso corrente degli immobili e, qualora la stessa risulti non conforme con la tipologia d'attività proposta, relazione tecnica di cui al successivo punto d);
- relazione tecnica, predisposta da professionista abilitato e iscritto all'albo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, riportante tempi e procedure tecniche - amministrative (autorizzazioni, concessioni, licenze, vincoli gravanti ecc.) necessari per la realizzazione degli

interventi di cui al punto a) dell'articolo 5 del Bando o nel caso previsto dal precedente punto c) e corredata da:

- progetto tecnico degli interventi previsti
- computo metrico

e) dettagliata relazione, firmata dal rappresentante legale sulle motivazioni che hanno condotto alla richiesta della variazione di sede operativa.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole delle sanzioni penali applicabili nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del DPR 445/2000,

DICHIARA

- 1) di essere consapevole che la variazione non potrà determinare un aumento dell'aiuto concesso;
- 2) di essere consapevole che la presente richiesta di variazione si intenderà approvata soltanto dopo che sarà intervenuta una specifica comunicazione e che a tal fine potranno essere disposti eventuali controlli.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Per la compilazione della Domanda di Agevolazioni e del Format per la presentazione del progetto imprenditoriale, relativi al Bando “POR Puglia 2000/2006 Misura 4.1 – Microimpresa”, è necessario conoscere la classificazione dell’attività imprenditoriale per la quale si richiede l’aiuto.

Le informazioni relative ai codici attività ATECO '91 sono reperibili sul sito:

<http://www.istat.it/Definizion/index.htm>

Le informazioni relative ai codici attività ATECOFIN 2004 sono reperibili sul sito:

http://www.agenziaentrate.gov.it/documentazione/atecofin/ATECOFIN2004_Elenco_delle_attivita_economiche.pdf

